



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 607 del 24/08/2022

**Oggetto: PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE (PLP) ANNO 2022:
APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ 2022**

**DIRETTORE GENERALE - DOTT.SSA CHIARA SERPIERI
(NOMINATO CON DGR N.11-3293 DEL 28/05/2021)**

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - AVV. CINZIA MELODA

DIRETTORE SANITARIO - DOTT.SSA EMANUELA PASTORELLI



Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Struttura proponente: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

L'estensore dell'atto: Rivas Alaya Karina Ketty

Il Responsabile del procedimento: Rivas Alaya Karina Ketty

Il Dirigente/Funzionario: Gambarotto Giorgio

Il funzionario incaricato alla pubblicazione.



Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

IL DIRETTORE GENERALE

Nella data sopraindicata, su proposta istruttoria del Direttore del Dipartimento di Prevenzione di seguito riportata, in conformità al Regolamento approvato con delibera n. 290 del 12/05/2017 e modificato con delibera n. 65 del 28/01/2020.

PREMESSO CHE:

- la Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte – Prevenzione, Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, con ATTO DD n. 694/A1409C/2022 del 28.04.2022 ha approvato la programmazione annuale del Piano Regionale di Prevenzione per il 2022 contenuta nell'allegato della richiamata determina dirigenziale, con l'obiettivo di declinare operativamente obiettivi, azioni e indicatori PRP nell'anno 2022, in continuazione con le azioni intraprese negli anni precedenti;
- con nota Prot. n. 31793 del 19.05.2022, seguendo le indicazione dell'ATTO sopracitato, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso alla Direzione sopraindicata la Programmazione PLP 2022.

DATO ATTO CHE

- la Direzione Generale dell'ASL VCO, con Deliberazione n. 495 del 30.06.2022 ha confermato l'incarico di coordinatore del PLP al Dr. Germano Cassina, Direttore della SOC Veterinario area A; coadiuvato dall'Ing. Silvia Nobile, Collaboratore Tecnico SOC Pre.Sal.
- con la richiamata delibera inoltre, ha provveduto ad aggiornare sia la composizione del gruppo di progetto del PLP, sia la composizione dei gruppi di coordinamento dei programmi del PLP, adeguandolo ai contenuti della programmazione come previsto dalla DD n. 694/A1409C/2022 del 28.04.2022.

PRESO ATTO della necessità di APPROVARE formalmente la programmazione del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2022, come risulta dall'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 142 pagine.

Condivisa la proposta come sopra formulata e ritenendo sussistere le condizioni per l'assunzione della presente delibera.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 3 del d.Lgs. 502/1992 e smi, come formulati nel frontespizio del presente atto.



Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERA

- 1)** Di approvare formalmente la programmazione del Piano Locale della Prevenzione (PLP) - Programmazione attività anno 2022, così come risulta dall'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da 142 pagine.
- 2)** Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 21 quater L. 241/90.
- 3)** Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare – Settore Prevenzione e Veterinaria.



Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente



PIANO LOCALE DI PREVENZIONE

PROGRAMMAZIONE ANNUALE - 2022

A cura del Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione **Dott. Germano Cassina**
Funzione di Promozione della Salute: **Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro**
con la collaborazione di tutti i Referenti dei singoli programmi

Programmi predefiniti (PP) e liberi (PL)	Coordinatore referente
Programma PP 01. Scuole che Promuovono Salute	Dott.ssa Silvia Nobile
Programma PP 02. Comunità attive	Dott. ssa Alessia Varetta
Programma PP 03. Luoghi di lavoro che promuovono salute	Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro
Programma PP 04. Dipendenze	Dott.ssa Chiara Cresa Lenz
Programma PP 05. Sicurezza negli ambienti di vita	Dott.ssa Silvia Caselli
Programma PP 06. Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	Dott.ssa Giulia Mammoliti
Programma PP 07. Prevenzione in edilizia e agricoltura	Dott.ssa Giulia Mammoliti
Programma PP 08. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress lavoro correlato	Dott. Giorgio Gambarotto
Programma PP 09. Ambiente, clima e salute	Dott. Giuseppe Scuto
Programma PP 10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	Dott.ssa Orietta Ossola
Programma PL 11. Promozione della salute nei primi mille giorni	Dott. Michelangelo Barbaglia
Programma PL 12. Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità	Dott. Luigi Petrone
Programma PL 13. Alimenti e salute	Dott.ssa Daniela Baldassarri
Programma PL 14. Prevenzione delle malattie infettive	Dott.ssa Alessandra Bonacina
Programma PL 15. Screening oncologici	Dott.ssa Laura Minioni
Programma PL 16. Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025	Dott. Germano Cassina

Firmato digitalmente da: Germano Cassina
Data: 18/05/2022 10:14:25

Firmato digitalmente da: Chiara Serpieri
Data: 18/05/2022 17:11:08

Premessa

Veniamo da un lungo periodo di sofferenza nel quale gran parte delle risorse sanitarie sono state impegnate nella gestione della emergenza pandemica.

Questo ha richiesto un lavoro straordinario per molti operatori e ha determinato un forte stress fisico e psicologico, aggravato anche dal momento storico di mancato ricambio delle risorse umane.

Tuttavia, la risposta del SSN è stata eccezionale e ha permesso il superamento della crisi: la prevenzione ha acquisito nuova visibilità e riconoscimento anche se molte criticità non sono state ancora superate. In questo scenario è stato possibile garantire anche la attuazione del PLP grazie alla collaborazione di tutti, pur con le difficoltà aggiuntive derivanti dalla nuova impostazione del PNP che ha in qualche misura stravolto il format cui eravamo abituati a lavorare. Siamo stati messi di fronte a una nuova sfida che pone comunque la prevenzione al sotto i riflettori riconoscendone, se necessario, tutti i meriti e compiti della sua missione.

Il nuovo PNP pone in primissimo piano obiettivi trasversali comuni a tutti i programmi che sottolineano come la prevenzione coinvolga tutta la comunità dalla scuola al lavoro, all'ambiente domestico, al terzo settore. I consumatori, i lavoratori, i produttori, gli insegnanti, gli amministratori e i politici, tutti concorrono agli stessi obiettivi e quindi devono essere coinvolti nella programmazione sanitaria che si basa sulla analisi dei bisogni della comunità. Un approccio di questo tipo necessita lo sviluppo di nuove competenze, funzioni e figure professionali ponendo formazione, comunicazione e intersetorialità al centro della programmazione sanitaria.

Non più solo one health, che oramai è slogan acquisito, ma ora Health in all policies rappresenta lo strumento per una sanità nuova, sostenibile ed equa. Il contrasto alle diseguaglianze è il quarto obiettivo trasversale del piano della prevenzione, inserito in modo strutturato in tutti i 16 Programmi, e su questo aspetto ci viene chiesto di porre la attenzione.

Questo documento vuole essere una sintesi di quanto sopra espresso e il punto di partenza per lo sviluppo di una novella metodologia di lavoro, caratterizzata dalla condivisione delle conoscenze così come degli obiettivi, attività, azioni, risorse e risultati, stimolando la collaborazione tra operatori e strutture.

Il Coordinatore PLP ASL VCO

Dott. Germano CASSINA



PP1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Dott.ssa Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
tel. 0323868021 email silvia.nobile@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro

Sostituto referente – Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - REPES

Dott.ssa Milena Agus

Educatore professionale SOC SerD

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Ermanna Cotti Piccinelli

Dirigente Medico Servizio Immunoematologia e trasfusionale

Dott.ssa Katia Fasolo

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Dott.ssa Nicoletta Pieri

Dirigente Medico Servizio Immunoematologia e trasfusionale

Dott.ssa Elisabetta Poletti

Coordinatore Infermiera pediatrica Coordinatrice ostetriche consultorio

Dott.ssa Barbara Spadacini

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP01_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriai con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	PP01_OT01_IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR -USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	---	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscono l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP01_OT02_IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT03 Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	PP01_OT03_IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	PP01_OT04 Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/ materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale	PP01_OT05 Orientare gli interventi a criteri di	PP01_OT05_IT06	• -----	1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei

EQUITÀ	equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<ul style="list-style-type: none"> Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione 	• -----	processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
SPECIFICO	<p>PP01_OS01 Diffondere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo</p>	<p>PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 (* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)</p>	-----	<p>Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute</p>
		<p>PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 (* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)</p>	Almeno 50%	<p>Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini</p>
SPECIFICO	<p>PP01_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")</p>	<p>PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")</p>	Disponibilità di 1 Documento con possibili aggiornamenti annuali	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
SPECIFICO	<p>PP01_OS03 Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute</p>	<p>PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR</p>	Progettazione/ adattamento del sistema	1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte

Analisi di contesto locale

L'emergenza correlata alla pandemia Covid-19 ha rappresentato una sfida e una opportunità per rimodulare i percorsi di prevenzione e promozione della salute.

L'ASL VCO continuerà le attività di promozione della salute nel mondo della scuola compatibilmente con l'emergenza sanitaria Covid-19.

Vista la situazione di emergenza sanitaria ancora in atto, le relative necessità legate alla pandemia, difficilmente prevedibili nel prossimo futuro, è realistico riproporre una programmazione che consolidi quanto realizzato fino ad oggi e, tenendo conto del quadro delineato, definisca uno sviluppo di azioni progressivo per raggiungere gli obiettivi riportati nella programmazione di piano.

L' ASL VCO proporrà alle scuole progetti di interventi su tematiche di salute prioritarie, garantendo prodotti validati, sui quali gli operatori hanno ricevuto una formazione accreditata.

L'offerta di buone pratiche ed azioni ispirate ai principi delle Linee Guida nella costruzione e realizzazione di azioni sui temi prioritari (alimentazione, attività fisica, prevenzione delle dipendenze, educazione all'affettività, educazione ai media,...) continuerà ad essere garantita attraverso la diffusione del "Catalogo dell'Offerta Formativa per le Scuole", strumento realizzato dall'ASL VCO in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale del VCO.

Inoltre nel catalogo formativo, verrà inserito un progetto equity oriented che concentrerà l'attenzione sulle aree maggiormente deprivate del territorio di competenza dell'ASL VCO.

Il catalogo dell'offerta formativa rivolta alle scuole sarà pubblicato sul sito internet aziendale dell'ASL VCO.

Verranno adottate e promosse le pratiche raccomandate contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate, inserendole nei cataloghi locali e sviluppando eventuali sperimentazioni territoriali.

L'ASL VCO definirà e manterrà il proprio impegno nei gruppi provinciali GTP al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro sul territorio.

Verranno valorizzate tutte le forme di consultazione allargata e programmazione integrata attualmente presenti allo scopo di favorirne l'implementazione in ulteriori contesti attraverso riunioni e incontri con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

Sarà garantita la compilazione della banca dati ProSa e, ove presente, verrà "popolata" la piattaforma rete SHE di materiali e strumenti.

Azioni

Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La strategia più efficace per garantire una stabile e produttiva politica di promozione della salute nel setting scolastico, è rappresentata dall'impegno integrato e sinergico tra le politiche pubbliche dell'istruzione e della sanità.

Nella realtà del VCO è ormai consolidata una collaborazione ed un'alleanza verso la promozione della salute tra mondo della scuola e mondo della sanità che si realizza grazie all'impegno costante tra l'Ufficio Scolastico Territoriale e l'ASL VCO.

L'ASL VCO definirà e manterrà il proprio impegno nel Gruppo Tecnico Provinciale GTP al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro sul territorio attraverso la partecipazione attiva e riunioni di coordinamento.

Attori coinvolti e ruolo

Il REPES aziendale ed il referente del PP1 parteciperanno al gruppo Tecnico Provinciale GTP

Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rinforzare i gruppi provinciali GTP attraverso la partecipazione attiva e la proposta di riunioni di coordinamento	Presenza in ogni provincia di un GTP attivo	GTP attivi e operativi in tutte le ASL	Almeno 2 riunioni del GTP	Rendicontazione PLP

Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'Ufficio Scolastico Territoriale ed ASL VCO hanno stretto una collaborazione ed un'alleanza verso la promozione della salute ormai consolidata negli anni che continuerà a garantire una stabile e produttiva politica di promozione tra mondo della scuola e mondo della sanità.

L'ASL VCO valorizzerà tutte le forme di consultazione allargata e programmazione integrata attualmente presenti e favorirne l'implementazione in ulteriori contesti attraverso almeno un incontro dei gruppi costituiti a livello locale.

Sarà inoltre promossa e sostenuta la formalizzazione di accordi ispirati a documenti di indirizzo accreditati dalla comunità scientifica allo scopo di realizzare azioni trasversali e coerenti nei vari setting, scuola comunità, luoghi di lavoro (es. carta di Toronto in collaborazione con PP2).

Attori coinvolti e ruolo

I rappresentanti locali di enti sul territorio ed il gruppo Tecnico Provinciale GTP che vede al suo interno la presenza del REPES e del referente del PP1.

Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL VCO realizzerà almeno un incontro tra i referenti dell'ASL e i rappresentanti della scuola e della comunità al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro sul territorio, anche in ottica di definizione di eventi di formazione congiunta.

L'ASL VCO favorirà la definizione e convocazione di gruppi intersetoriali (scuola e ASL) di tipo laboratoriale per le attività di programmazione congiunta e per la tenuta di rete.

Attori coinvolti e ruolo

I componenti del gruppo Tecnico Provinciale GTP che vede al suo interno la presenza del REPES e del referente del PP1 unitamente a tutti gli operatori dei Servizi coinvolti nei progetti inseriti nel catalogo formativo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT02IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Almeno 2 incontri a livello locale	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi intersetoriali (scuola e ASL) di tipo laboratoriale per attività di programmazione congiunta e per la tenuta di rete	Definizione e convocazione gruppi	Tutte le ASL svolgono almeno un incontro	Almeno 1 incontro	Presenza verbale incontro

Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il monitoraggio delle azioni di promozione della salute attuate nel setting scuola avviene attraverso l'utilizzo di ProSa e della piattaforma rete SHE Piemonte.

Le azioni e le buone pratiche attuate nel setting scuola sono monitorate attraverso una apposita sezione sviluppata nella banca dati ProSa.

La piattaforma rete SHE, è invece utile soprattutto come strumento a supporto delle scuole che intendono avvicinarsi e aderire alla rete, per il conteggio delle scuole aderenti alla rete e futuro snodo per la diffusione da parte di ciascun aderente alla rete dei materiali di formazione e comunicazione (es cataloghi, istantanea,...).

L'ASL VCO continuerà a utilizzare la banca dati ProSa inserendo tutte le attività ed i progetti a catalogo attuati nel setting scuola e garantirà il "popolamento" di contenuti all'interno della piattaforma rete SHE.

Attori coinvolti e ruolo

I componenti del gruppo Tecnico Provinciale GTP che vede al suo interno la presenza del REPES e del referente del PP1 unitamente a tutti gli operatori dei Servizi coinvolti nei progetti inseriti nel catalogo formativo.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Piattaforma rete SHE fruibile per l'adesione alla rete da parte delle scuole dei diversi territori	Piattaforma rete SHE Piemonte	Piattaforma attiva e funzionante	Inserimento materiali (cataloghi,...)	piattaforma

Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL VCO in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale predisporrà il catalogo per l'offerta formativa nelle scuole. Saranno adottate e promosse le pratiche raccomandate contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate, inserendole nei cataloghi locali.

L'ASL VCO favorirà lo sviluppo di eventuali sperimentazioni territoriali di prassi promettenti/innovative da inserire in futuro nel documento regionale di pratiche raccomandate.

Attori coinvolti e ruolo

Insegnanti, il REPES e il referente del PP1 unitamente a tutti gli operatori dei Servizi coinvolti nei progetti inseriti nel catalogo formativo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS02IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Disponibilità del documento	Inserimento nel catalogo locale di almeno uno dei progetti raccomandati	Sito USR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati ProSa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Realizzare un format finalizzato alla redazione di cataloghi locali omogenei in tutte le ASL	Format per i cataloghi locali	Format disponibile	Adozione del format	Siti istituzionali (ASL e/o rete SHE)

Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL VCO utilizzerà l'istantanea con gli insegnanti e gli stakeholder locali interessati integrandola con dati e informazioni specifici e mettendola a disposizione sul proprio sito istituzionale e sulla pagina facebook aziendale.

Attori coinvolti e ruolo

Insegnanti, il REPES e il referente del PP1.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT04IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	Utilizzo istantanea	Sito Regionale

Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto.

Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL VCO individuerà le zone su cui concentrare le attività di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica (aree maggiormente deprivate; aree con maggiore prevalenza di bambini obesi/sovrappeso;...). L'ASL VCO realizzerà il catalogo formativo inserendo almeno un progetto equity oriented concentrandosi sulle aree maggiormente deprivate del proprio territorio. L'ASL VCO garantirà la partecipazione dei propri operatori all'evento formativo organizzato a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale REPES, referenti del PP1 e PL13.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire progetti equity oriented da mettere nei cataloghi per le scuole	Lenti dell'equità	Tutte le ASL hanno nel catalogo almeno un progetto equity oriented	Catalogo con almeno un progetto equity oriented	Cataloghi locali

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Individuare le zone di ciascuna ASL su cui concentrare le attività di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica (aree maggiormente deprivate; aree con maggiore prevalenza di bambini obesi/sovrapeso;...)	Area su cui sviluppare interventi equity-oriented	Tutte le ASL individuano un territorio	Almeno un territorio	Sito aziendale



PP2 COMUNITÀ ATTIVE

Referente del programma:

Dott.ssa Alessia Vareta

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica
tel. 0323868033 mail: alessia.vareta@aslco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Elena Barberis

Sostituto referente - Tecnico della Prevenzione ASPP – SOS Prevenzione e Protezione

Dott. Michelangelo Barbaglia

Dirigente Medico SOC Pediatria

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - REPES

Dott.ssa Daniela Morabito

Dirigente Medico SOC Geriatria

Dott.ssa Patrizia Morandi

Educatore professionale SOC SerD

Dott.ssa Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Luigi Petrone

Dirigente Medico "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata"

Dott. Leonello Scarfone

Dirigente Medico SOS Medicina dello Sport

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALI TÀ	OT01. Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorenti l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Almeno 1 Accordo regionale	2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	OT02. Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	PP02_OT02_IT02 Formazione intersetoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	OT03. Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezze e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	PP02_OT02_IT02 Formazione intersetoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
	OT04. Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale COMUNICAZIONE	OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale EQUITÀ	OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP02_OT06_IT05 Lenti di equità ● Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica ● Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	● ----- ● Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
Specifico	OS01 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersetoriali	PP02_OT02_IT02 Formazione intersetoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2 Percorsi informativi e formativi intersetoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Specifico	OS02 Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	---	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	---	2.4 Raccomandare l'attività fisica
SPECIFICO	OS04 Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100 PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	---	2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Analisi di contesto locale

Tutte le azioni destinate alle comunità necessitano di un approccio partecipativo, che ha bisogno di tempi lunghi e persone dedicate per sviluppare alleanze, fondate sulla fiducia reciproca, che facciano emergere e restituiscano valore alle potenzialità e risorse presenti.

Per dare continuità agli obiettivi del PRP 2014-2019 nell'ambito del PNP 2020-2025 e, nello specifico, nella programmazione annuale per il 2022 si implementeranno delle azioni che tengano conto del mutamento di contesto dovuto all'emergenza Covid19 e dei nuovi bisogni di salute emersi nella popolazione.

Il programma manterrà l'attenzione sulle principali Azioni nel setting Comunità rivolte ad una popolazione estesa e variegata: dalla prima infanzia fino alla terza età, inclusi gli animali da affezione.

Tutti i progetti del Programma 2 che rispondono alle caratteristiche previste verranno caricati sulla banca dati ProSa all'indirizzo: <https://www.retepromozionesalute.it/>

Le azioni rivolte alla promozione dell'attività fisica saranno finalizzate a:

- migliorare il coordinamento tra ASL e soggetti promotori delle attività sportive (Comuni, enti locali, associazioni) allo scopo di divulgare il programma mondiale per il contrasto dell'inattività e i principi espressi nella Carta di Toronto a partire dai primi anni di vita fino alla terza età;
- utilizzo e distribuzione del kit multimediale disponibile sul sito www.dors.it;
- nuovo censimento dei gruppi di cammino esistenti e dei gruppi bike al fine di fornire una mappa più completa e aggiornata e di aumentare l'offerta dei gruppi di cammino anche a nuovi target di popolazione;
- conoscere le attività destinate alla comunità promosse da Comuni, enti locali e associazioni per il 2022 allo scopo di avviare una collaborazione per organizzare attività congiunte, possibilmente con il patrocinio della ASL, valorizzando le esperienze già presenti;
- rafforzare la collaborazione con scuole e famiglie al fine di realizzare condizioni e iniziative che incrementino la naturale predisposizione dei bambini e degli adolescenti all'attività fisica;
- utilizzare le informazioni che saranno raccolte al fine di monitorare la ricaduta positiva, in termini di salute e qualità della vita, delle attività promosse e realizzate.

Azioni

Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Livello locale

Non previsto.

Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Nell’ASL VCO verrà garantita la partecipazione al modulo formativo sul marketing sociale; verrà utilizzato il kit multimediale per celebrare la Giornata Mondiale dell’attività fisica e per avviare un percorso formativo intersetoriale ed infine verranno rendicontati i gruppi di cammino su ProSa per l’aggiornamento della mappa.

Attori coinvolti e ruolo

I destinatari individuati secondo le indicazioni del PL 16 parteciperanno al modulo formativo sul Marketing sociale in prevenzione e promozione della salute.

Il referente locale del PP2 e l’Ufficio Comunicazione per la diffusione e l’uso del kit e dei suoi strumenti multimediali.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OT02_IT02 Formazione intersetoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Diffusione del kit multimediale sui canali web aziendali

Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

L’ASL VCO si occuperà della promozione, sul proprio territorio, del percorso formativo sul counselling motivazionale breve per facilitare l’adesione dei soggetti interessati.

Attori coinvolti e ruolo

Il referente locale del PP2 si attiverà per diffondere e promuovere il percorso formativo sul counselling motivazionale breve.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counseling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	Monitorare la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti

Raccomandare l'attività fisica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL VCO documenterà, nelle rendicontazioni annuali, le esperienze locali in atto sull'Attività Fisica Adattata (AFA), secondo le prime indicazioni del sottogruppo di lavoro AFA.
Inoltre sarà garantita la condivisione del documento di indirizzo sull'AFA con specialisti e Referenti locali del PL12.

Attori coinvolti e ruolo

Il referente locale del PP2 si confronterà con il referente locale del PL 12 e con specialisti dei propri territori.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Predisporre un documento su Attività Fisica Adattata (AFA)	Presenza di un Documento (definizioni condivise e procedure)	Documento presente	Rendicontare su ProSa le attività riconducibili all'AFA	Rendiconto del sottogruppo di lavoro AFA; ProSa

Gruppi di cammino

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL VCO documenterà, nelle rendicontazioni annuali, le esperienze locali in atto di gruppi di cammino per la promozione dell'attività fisica specificando i target di riferimento di ciascun gruppo attivo, con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio.

Verrà utilizzata la scheda progetto precompilata su ProSa per la rendicontazione dei gruppi di cammino secondo le prime indicazioni del sottogruppo di lavoro "Gruppi di cammino".

Attori coinvolti e ruolo

Il referente locale del PP2 si confronterà con i referenti locali del PL 12 e con specialisti dei propri territori.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Scheda progetto precompilata su ProSa relativa ai Gruppi di Cammino	Presenza di scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa	Scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa presente	Utilizzo della scheda progetto precompilata su ProSa per la rendicontazione dei gruppi di cammino	ProSa
Condividere le pratiche dei Gruppi di cammino attive che includano soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	Presenza di documento con criteri per GdC rivolti anche a soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio	Documento presente	Rendicontare esperienze locali di Gruppi di cammino con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	ProSa

Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per avviare e facilitare lo sviluppo di processi partecipativi intersetoriali (engagement ed empowerment), si promuoveranno strumenti di advocacy condivisi e coerenti con la diffusione del documento Ispah: "8 investimenti che funzionano per promuovere l'attività fisica".

Attori coinvolti e ruolo

Il referente locale del PP2 si confronterà con i referenti locali dei PP o PL che prevedono una mappatura delle opportunità e con i Comuni, Associazioni del proprio territorio.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire i criteri per la mappatura	Presenza dello strumento per la mappatura	Strumento presente	Partecipazione alle attività regionali	Regione
Accompagnamento dei Referenti del PP2 all'uso dello strumento	Incontri per l'applicazione dello strumento	Realizzazione incontri	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Regione

Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL VCO metterà a disposizione eventuali esperienze e strumenti utilizzati per l'individuazione di contesti "svantaggiati" rispetto ai temi di salute. Sarà garantita la partecipazione alla condivisione e al confronto su quanto elaborato a livello regionale (criteri e relativo strumento).

Attori coinvolti e ruolo

Il referente locale del PP2 raccoglierà e condividerà con il sottogruppo di lavoro “Mappatura e Advocacy” eventuali loro esperienze e materiali in merito all’individuazione di contesti “svantaggiati” rispetto ai temi di salute e si confronterà con il sottogruppo, per giungere a criteri e strumento condivisi e applicabili a partire dal 2023 nei diversi territori.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell’attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell’attività fisica, nei territori definiti	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale



PP3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro

REPES - Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

tel. 0323868043 e-mail: elisabetta.montinaro@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Alessandro Maccuro

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. ssa Elena Barberis

Tecnico della Prevenzione ASPP – SOS Prevenzione e Protezione

Dott.ssa Luisa Barbieri

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Chiara Crosa Lenz

Dirigente Medico Direttore SOC SerD

Dott.ssa Katia Fasolo

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Dott. Giorgio Gambarotto

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Sonia Lio

Dirigente Medico Psicologo Servizio Psicologia - Referente valutazione stress lavoro correlato

Dott. Roberto Maglio

Dirigente Medico Direttore SOS Medico Competente ASL VCO

Dott. Luigi Petrone

Dirigente Medico Responsabile "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata"
(DIREZIONE STRATEGICA)

Dott. Leonello Scarfone

Dirigente Medico SOS Medicina dello Sport

Dott.ssa Ermelinda Zeppetelli

Dirigente Medico Responsabile SOS Dipartimentale SPDC ASL VCO e Coordinatore Gruppo
Aziendale Aggressioni

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSECTORI ALITÀ	Sviluppare collaborazioni intersetoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competenze e consapevolezza, dei datori di lavori nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	PP03_OT01_IT01 Accordi intersetoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma Presenza di Accordi formalizzati	Almeno 1 Accordo di carattere regionale	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/familiari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	PP03_OS02_IS02 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity - oriented)
Specifico	Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Disponibilità Documento	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Progettazione/adattamento del sistema	
Specifico	Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a) (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili", per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di	-----	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
		<p>aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100</p> <p>PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100</p>	-----	(PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Analisi di contesto locale

L'ASL VCO promuove la salute nel contesto lavorativo, setting privilegiato per l'adozione di stili di vita salutari.

Le attività programmate per il 2022 si pongono in continuità con la precedente programmazione e gli obiettivi raggiunti tenendo conto, al contempo, delle mutate condizioni determinate dalla pandemia ancora in corso e dei nuovi bisogni di salute e di benessere, individuali e collettivi, provocati dalla stessa pandemia.

Strumento fondamentale per lo sviluppo delle azioni del programma sarà la partecipazione dei referenti locali alla comunità di pratica per la progettazione, produzione, revisione, condivisione e comunicazione di strumenti e materiali.

Lo sviluppo e la promozione della rete WHP Piemonte punterà sul coinvolgimento degli stakeholder a livello locale, per favorire l'attivazione di interventi/progetti WHP nelle aziende pubbliche e private del territorio.

Sarà individuato il comparto caratterizzato da marcati svantaggi di salute e benessere tra i lavoratori dando particolare attenzione alle piccole e micro imprese che costituiscono il 96% del tessuto produttivo locale (azione equity oriented).

Sarà inoltre facilitata l'adesione e la partecipazione dei medici competenti alle attività di formazione specifiche programmate a livello regionale per favorire l'attuazione e valorizzazione di programmi di Promozione della Salute nelle aziende del territorio.

Le azioni previste saranno realizzate attraverso il contributo attivo del Gruppo WHP ASL VCO che corrisponde al gruppo di lavoro del Programma, con la eventuale collaborazione di ulteriori soggetti portatori di interesse, di volta in volta individuati.

Si promuoveranno azioni sinergiche con altri programmi per coordinare e ampliare le offerte di salute presenti sul territorio

Nel 2022 proseguiranno le attività relative al progetto WHP multicomponente e multifattoriale Pensa alla Salute, rivolto ai dipendenti dell'ASL VCO, con ripresa delle iniziative, anche a carattere partecipativo, in passato penalizzate dalle limitazioni imposte dalla pandemia.

Tutte le iniziative saranno rendicontate in banca dati Pro.Sa. e nella rendicontazione PLP 2022.

Azioni

Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per lo sviluppo e la promozione della rete WHP Piemonte a livello locale il costituito Gruppo WHP ASL VCO provvederà a individuare gli stakeholder di riferimento, al fine di favorire l'adesione delle imprese pubbliche e private alla rete. Verranno messi a disposizione materiali informativi/comunicativi sui temi di salute trattati negli interventi/progetti WHP realizzati nel proprio contesto. Saranno evidenziati gli interventi progetti/e o buone pratiche realizzate a livello locale.

Nel 2022 proseguiranno le attività relative al progetto WHP multicomponente e multifattoriale "Pensa alla Salute", rivolto ai dipendenti dell'ASL VCO.

Gli interventi, i progetti e le iniziative attuate verranno documentati nella rendicontazione PLP 2022.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo WHP ASL VCO; Referenti locali comunità di pratica

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") - Formula: Presenza	Disponibilità Documento	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti
PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" - Formula: Presenza	Progettazione/adattamento del sistema	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi ASL WHP	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppi WHP in tutte le ASL	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	Regione e ASL

Formare per progettare e attuare interventi WHP

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

I componenti locali della Comunità di Pratica parteciperanno attivamente all’aggiornamento/revisione della struttura e dei moduli del corso FAD WHP “Lavoratori e stili di vita: dall’informazione alla progettazione di interventi”, rispetto ai contenuti, laddove necessario, e per migliorarne la fruibilità e la diffusione ai destinatari.

Attraverso il Gruppo WHP ASL VCO sarà inoltre promossa sul territorio della ASL VCO la diffusione di informazioni e comunicazioni per favorire e facilitare la partecipazione dei medici competenti al percorso formativo FAD sul councelling motivazionale breve organizzato a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Componenti locali della Comunità di Pratica e “Gruppo ASL VCO WHP”.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Rendicontare nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornare/rivedere corso FAD WHP “Lavoratori e stili di vita: dall’informazione alla progettazione di interventi”	Presenza aggiornamento corso FAD	Struttura del corso definita e aggiornata	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica all’aggiornamento/revisione	Regione

Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Il Gruppo WHP ASL VCO individuerà tra le piccole e micro imprese del territorio, il comparto caratterizzato da marcati svantaggi di salute e benessere tra i lavoratori nonché gli stakeholder di riferimento con cui saranno avviati i primi contatti.

Attori coinvolti e ruolo

Componenti locali comunità di pratica; “Gruppo ASL WHP”.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	Individuazione dei comparti su cui agire a livello territoriale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi ASL WHP (cfr. Azione 3.1)	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppi WHP in tutte le ASL	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	Regione e ASL

Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
La ASL VCO attraverso i Rappresentanti locali della Comunità di Pratica, previa partecipazione al modulo formativo sul Marketing sociale in prevenzione e promozione della salute programmato a livello regionale, parteciperà alla progettazione di strumenti/materiali per le iniziative di marketing sociale.

Attori coinvolti e ruolo
Rappresentanti locali della comunità di pratica

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornare/rivedere corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi"	Presenza aggiornamento corso FAD	Struttura del corso definita e aggiornata	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica all'aggiornamento/revisione	Regione



PP4 DIPENDENZE

Referente del programma:

Dott.ssa Chiara Crosa Lenz

Dirigente Medico Direttore SOC SerD
tel. 0323868381 email chiaracrosalenz@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Alessandra Bonacina

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica e Coordinatore aziendale P.A.S.S.I.

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Anna Ciardiello

Coordinatore Infermiere DIPSA SerD

Dott. Gabriele Del Curto

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Dott.ssa Silvio Lorenzetto

Educatore Professionale SerD, Referente SerD Gruppo di Lavoro Regionale Prevenzione Dipendenze

Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro

REPES - Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Patrizia Morandi

Educatore Professionale SerD, Referente SerD Gruppo di Lavoro Regionale Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP04_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	PP04_OT01_IT01 Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Almeno 1 accordo	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT02 Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT03 Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Almeno 1 percorso formativo	4.3 Formazione EUPC
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT04 Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT05 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo		
Trasversale COMUNICAZIONE	PP04_OT06 Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica preventiva), competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Trasversale EQUITÀ	PP04_OT07 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP04_OT07_IT06 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> Volume di gioco fisico Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd 	• ---- • ----	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"
Specifico	PP04_OS01 Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Progettazione /adattamento	
Specifico	PP04_OS02 Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e "azioni raccomandate e sostenibili", con approccio life course differenziato per genere e per setting	Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo		
Specifico	PP04_OS03 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo	PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	-----	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
Specifico	PP04_OS04 Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	-----	
Specifico	PP04_OS05 Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	-----	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
Specifico	PP04_OS06 Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione	PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di	---	(PL14) 14.5 Interventi di screening in

	vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100		materia di IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
--	---	---	--	---

Analisi di contesto locale

Il territorio dell'ASL VCO, che corrisponde quasi completamente a quello della provincia del VCO, presenta un'estensione di 2332 Km quadrati, per il 96% montani, ha una densità abitativa media di 73 abitanti/Km quadrato e comprende 81 comuni distribuiti in modo disomogeneo sul territorio del Verbano, del Cusio e dell' Ossola per un totale di 166.068 abitanti al 31-12-2021, in progressiva lenta diminuzione negli ultimi 10 aa, di cui 100.946 compresi nella fascia d'età tra 15 e 65 anni, ampia fascia di popolazione che costituisce il target di riferimento del SerD.

Questa popolazione che vive in un bellissimo territorio dal punto di vista geografico e paesaggistico ma con una densità abitativa bassissima, polverizzata tra laghi e monti, con il progredire dell'età ripete modelli di consumo di sostanze psicoattive ancorate nel tempo e nella cultura alpina.

I giovani (dai 15 ai 24 aa sono 14.881) da quanto emerge dall'ultima ricerca locale quali-quantitativa del 2017, nell'ambito progetto Sicura la Guida (DPA), presentano modelli di consumo in continua evoluzione, si aggregano secondo il modello bolleton spagnolo, prediligendo ai locali chiusi spazi pubblici delle cittadine o dei paesi ed effettuando diversi spostamenti durante la serata. Per quanto riguarda i consumi di sostanze psicoattive si consolida sempre più una modalità di policonsumo di sostanze illegali ed alcol sin dalle più giovani età. In particolare nel 2019 si evidenziava: n. 42 accessi ai DEA dell'ASL VCO per abuso di sostanze nella fascia 14-24 aa (dati ASL VCO); n. 52 sospensione della patente di guida per gli art. 186 e 187 del codice della strada nella fascia d'età 18-24 aa, che rappresentano il 79,5 % delle patenti sospese nella suddetta fascia di età (dati Prefettura VCO); n. 161 persone segnalate al Nucleo Operativo Dipendenze della Prefettura del VCO per art.75 del T.U. 309/90 nella fascia d'età 14 - 25 aa (dati Prefettura VCO); n. 61 utenti in carico al SerD , di cui 35 nuove prese in carico nella fascia minori e giovani adulti fino a 24 aa (dati SerD ASL VCO).

Gli ultimi dati locali elaborati della sorveglianza PASSI relativi alla popolazione 18-64 aa registravano nel 2017 il 23 % della popolazione con un consumo alcolico a rischio (in Piemonte tale % era del 17%). In questo contesto gli stili comportamentali di consumo di sostanze, antichi e moderni, mediterranei e nordici, si fondono in un quadro variegato, poco protettivo della salute individuale e collettiva.

I dati della sorveglianza OKKIO 0-2 in Piemonte del 2018-2019 ci dicono che il 7,5% delle mamme ha dichiarato di aver fumato in gravidanza e il 24.1% ha riferito di aver consumato bevande alcoliche almeno 1-2 volte al mese durante la gravidanza, entrambe queste % sono significativamente maggiori rispetto alla media rilevata nelle 11 regioni del pool di sorveglianza. I risultati confermano la necessità di continuare a promuovere l'informazione rivolta alle donne sul rischio rappresentato dal fumo e dal consumo di alcol in gravidanza e in allattamento.

Pochi i dati relativi al mercato ed ai consumi di sostanze illegali, se non le caratteristiche dei pazienti in carico al SerD dell'ASL VCO che nel 2021 registrava 883 persone in carico, in lieve calo rispetto al 2020 e 2019, forse in relazione ai lunghi periodi di Look Down che hanno ridotto i nuovi accessi. L'insieme variegato di questi dati ci porta ad individuare alcuni target di popolazione life course cui rivolgere in modo specifico gli interventi di promozione della salute e prevenzione quali i futuri genitori e le donne in gravidanza; gli studenti di ogni ordine e grado; gli adolescenti ed i giovani adulti fino a 29 aa; la popolazione adulta e over 65enne.

Su questo territorio è consolidata una collaborazione tra alcuni servizi sanitari dell'ASL, Dipartimento di Prevenzione, delle Dipendenze, materno infantile e DEA ed una consolidata collaborazione con associazioni di Volontariato, privato sociale accreditato nell'area delle dipendenze, enti locali e del terzo settore, nella conduzione di progetti ed interventi di sensibilizzazione e di promozione della salute. Con la realizzazione delle azioni proposte in questo PP4 ci si orienta verso la comunicazione ed informazione della popolazione universale, verso la formazione di adulti sempre più competenti (operatori della Sanità, della scuola, della società civile e di tutti i soggetti target. Nello specifico gli interventi proposti ai giovani saranno progettati e realizzati anche in integrazione con le attività del Centro regionale di Promozione della Salute (azioni 4.1 e 4.4)

Azioni

Intersection: condividere percorsi

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Partecipazione al gruppo di lavoro regionale. L'obiettivo del gruppo sarà quello di confrontarsi sulle pratiche in atto ed eventualmente di realizzare contaminazioni ed esportazione di progetti, metodologie e strumenti. In tal modo si potranno individuare temi prioritari di lavoro.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersetoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Per tutte le ASL: evidenza della partecipazione all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo di lavoro regionale sulla prevenzione (cronoprogramma)	Incontri periodici del gruppo di lavoro regionale	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze	Per tutte le ASL: partecipazione agli incontri	Regione / Rendicontazione PLP

Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Tabagismo: si formalizzerà il Gruppo Fumo aziendale. All'interno di questo gruppo di lavoro si procederà alla definizione di un piano di lavoro e di conseguenza verranno individuati i target di operatori cui destinare la formazione.

Abuso alcolico: In accordo con i servizi dipendenze patologiche, il dipartimento di prevenzione e la direzione sanitaria Ospedaliera si individueranno i target di operatori sanitari cui destinare la formazione sul councelling breve.

Alla luce di queste pianificazioni si individueranno gli operatori da inviare alla formazione regionale.

Si realizzerà almeno un percorso formativo sul councelling motivazionale breve su target aziendale specifico.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, Gruppo Fumo Aziendale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno un operatore per Dipartimento coinvolto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Mappatura dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcolologia	Disponibilità dei risultati della mappatura	Presenza della mappatura completa dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcolologia	Fornire descrizione dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcolologia	Region e/ASL

Formazione EHPC

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL VCO individuerà il target degli operatori a cui destinare la formazione, al fine di partecipare all'evento formativo regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Per tutte le ASL: evidenza della partecipazione all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicator e di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Individuazione del target di operatori a cui destinare la Formazione (Direttori DPD o loro delegati; Direttori Prevenzione/Promozione salute o loro delegati; Coordinatori PLP)	Presenza di analisi del target	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Region e

Hub prevenzione integrata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Partecipazione ai lavori di progettazione congiunta intersetoriale e partecipata delle attività di Prevenzione Integrata presso Hub della prevenzione Città di Torino.

Di seguito il progetto di **P&M Education e Prevenzione Dipendenze: attivazione di una rete Regionale di reti locali** che sarà realizzato in collaborazione con enti del Privato sociale di questo territorio che ha sviluppato più che ventennale esperienza in questo ambito.

Le ragioni della proposta risiedono nelle seguenti considerazioni:

- l'OMS ha individuato la Peer Education come migliore strategia di prevenzione tra pari (Svenson 2001);
- come operatori della prevenzione siamo di fronte ad una nuova sfida: conoscere e padroneggiare i nuovi linguaggi e ambienti digitali in un mondo in cui i consumi dei giovani – e i rischi a cui sono esposti – mutano velocemente, gli stili di vita si ridefiniscono anche nei social network e l'informazione è alla portata di tutti;
- la pandemia covid 19 ha velocizzato un processo in cui gli apprendimenti, le informazioni e le relazioni possono realizzarsi pienamente nel digitale. Il digitale da vincolo diventa spazio di ri-mediazione dei significati.

Oggi siamo chiamati a superare la dicotomia presenziale – digitale verso un approccio che integri gli ambienti, i metodi e i ruoli del presenziale e del digitale.

Il digitale velocizza i tempi, avvicina i territori, sfrutta la logica di un linguaggio peer to peer. Promuove lo sviluppo di una vasta rete nella rete.

Lavorare con i giovani nella promozione della salute vuol dire contribuire a costruire una rete di cittadinanza attiva, lavorare con i giovani attraverso il digitale vuol dire costruire una rete di cittadinanza digitale, ovvero accompagnare le nuove generazioni nel futuro di domani. La costante attenzione ai processi di coprogettazione partecipata e di ricerca attiva, agganciati al mondo accademico, ha consentito l'estensione del modello di peer education passando dall'ambito scolastico ai territori e al digitale, dai temi della prevenzione a quelli degli stili di vita della popolazione giovanile.

In considerazione della presenza nel territorio piemontese di longeve esperienze locali di Peer Education, tale disegno non può prescindere dalla creazione di una Rete di reti Peer con la finalità di far emergere la qualità delle esperienze in atto, definire convergenze e sinergie.

Obiettivi

Attivare il Tavolo Regionale di Peer Education inteso come una rete di reti che offre uno spazio di confronto, discussione e condivisione e che sia generativo di buone pratiche e di una proposta formativa regionale.

Azioni

1) Attivazione tavolo (sede di lavoro online e/o eventuale sede presso il Centro Regionale per la promozione della salute)

2) Coordinamento ASL e Contorno Viola

3) Progetto Formativo (realizzazione anno 22-23)

Formazione peer: Proposta formativa declinata in moduli tematici integrati in presenza e online

Formazione adulti: Proposta formativa interamente online per operatori, docenti e genitori

Operatori: modello P&M

Docenti: approfondimenti tematici sulle dipendenze

Genitori: videolezioni e webinar sul tema dell'adolescenza e comportamenti a rischio.

4) A conclusione del percorso formativo (anno 2023) evento residenziale con i peer e docenti cogestito dagli operatori regionali (es: realizzazione campagne sociali su scala regionale, laboratori espressivi, dibattiti, ecc...)

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, Istituti scolastici e formativi, Privato Sociale.

Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Proseguono le attività previste nel Piano dell'Offerta formativa proposto all'Ufficio Scolastico Provinciale, in particolare si offre a

Scuole primarie: **Rete senza Fili**

Scuole secondarie di primo grado: patentino dello **Smartphone** (attività già avviata); **Diario della salute** (sperimentato lo scorso anno in una classe); **Unplugged**; Sicurezza stradale e alcol: interventi esperienziali su alcol e pubblicità – comportamenti a rischio in condizioni simulate, psicofisiche alterate – Quizzone finale.

Scuole secondarie di secondo grado:

- **Sicura la guida** – interventi esperienziali: Si propone un percorso di sensibilizzazione e confronto, di tipo esperienziale, cercando di modificare false credenze e promuovere consapevolezza attraverso la distribuzione di gadget, materiale informativo e utilizzando strumenti quali: lunettes, simulatore moto, simulatore auto. Ogni esperienza sarà occasione di riflessione e scambio di pensieri e vissuti tra gli operatori e gli studenti presenti. In epoca pandemica si deve coniugare l'offerta formativa esperienziale con tutte le misure di sicurezza anticovid, per questo gli interventi si svolgeranno in luoghi dedicati, ove è possibile garantire igienizzazione e distanziamento, nei tre poli della provincia in un arco di tempo definito, durante il quale le scuole possono prenotarsi.
- **AppZardo 22-23** - progetto prevenzione dga adolescenti/giovani adulti - p&m education. Prosegue nel biennio l'attività di formazione già consolidata negli anni presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con particolare attenzione all'online, inteso sia come modalità di interazione con gli studenti sia come luogo di possibile sviluppo di comportamenti a rischio. Il lavoro si articola secondo la metodologia della P&M Education avvalendosi anche di strumenti diversificati e qualificati quali, ad esempio il teatro- prevenzione, la realizzazione e distribuzione di materiali video, ed adattando le modalità di intervento al contesto pandemico.
- **Kit della prevenzione** - Dedicato alle scuole professionali.

Contesti informali del divertimento: **Progetto Sicura La notte** che si realizza nell'ambito della rete Regionale Safe Night Piemonte in integrazione con l'azione 5.4 del PP5 per la promozione della Guida responsabile. Verranno realizzati almeno tre interventi sul territorio provinciale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Presenza di scheda o questionario per mappatura	Adesione alla mappatura	Rendicontazioni PLP

Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le attività di Limitazione dei Rischi/Riduzione del Danno vengono erogate alle persone che afferiscono al Servizio SerD, sia Ambulatorialmente che sul territorio.

Attività ambulatoriale:

1) Councilling motivazionale per migliorare la compliance al trattamento e per la prevenzione delle patologie correlate es. infettive, cardiovascolari ecc. Distribuzione materiali monouso.

Nel 2022 si dovrà mettere a punto un sistema di monitoraggio di tale attività.

2) Screening HCV secondo le indicazioni regionali di programma abbinato alle sopracitate attività di cui al punto 1).

Attività Territoriale:

Accompagnamento educativo individuale territoriale e domiciliare si rivolge a persone marginali e fragili, a basso funzionamento sociale nell'area delle dipendenze patologiche.

Si tratta di persone che presentano inadeguata autonomia nel prendersi cura della propria salute, alimentazione, igiene e cura personale e del proprio ambiente di vita, gestione delle relazioni familiari, amicali, con i servizi. La relazione di cura con operatori altamente professionalizzati in questo ambito relazionale consentono la non istituzionalizzazione e la riduzione di complicatezze sanitarie e sociali.

Interventi di Prossimità

Il progetto "Il tempo è denaro" si inserisce nell'ambito delle iniziative e delle azioni, promosse dal Ministero della Salute, volte a prevenire e ridurre situazioni croniche di dipendenza da gioco, attraverso un intervento di prossimità nei contesti di gioco sul territorio piemontese con la finalità di limitare il danno e contenere rischi e consumi. Verranno realizzati almeno 2 interventi con unità mobile, nell'ambito del progetto regionale declinato sul quadrante Piemonte nord est, del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Presenza di scheda o questionario per mappatura	Adesione alla mappatura	Rendicontazioni PLP

La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Aprile, mese della prevenzione alcolologica:

Il SerD apre le porte al pubblico e propone un percorso esperienziale per una guida in sicurezza, produzione di locandine, volantini, comunicato stampa.

Giornata mondiale di contrasto al tabagismo:

Il SerD apre le porte al pubblico ed offre interventi di sensibilizzazione e diagnosi precoce dei danni causati dal fumo. Produzione di locandine, brochure informative, comunicato stampa.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale entro il 2022	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP

Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"**Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale**

Non previsto.



PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma:

Dott.ssa Silvia Caselli

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica
tel:0323-868034 email:silvia.caselli@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Alessandra Bonacina

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Dott. Michelangelo Barbaglia

Dirigente Medico SOC Pediatria

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitario SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Silvio Lorenzetto

Educatore professionale SOC SerD, Referente SerD Gruppo di Lavoro Regionale Prevenzione Dipendenze

Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - REPES

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/ Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 1 accordo entro il 2022	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	PP05_OT02 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare a quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Trasversale COMUNICAZIONE	PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte
Trasversale EQUITÀ	PP05_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP05_OT04_IT05 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none">Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitantiPercentuale di ASL con almeno un percorso formativo	• Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socioeconomico e con	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana

			problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver) • ---	
Specifico	PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)	----	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1)	Disponibilità di un documento entro il 2022	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS03 Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo		
Specifico	PP05_OS04 Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)		5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) /(N. totale di PUMS) x 100	30% di PUMS entro il 2023; 80% di PUMS entro il 2025(N	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") (PP3)		

Analisi di contesto locale

Il Programma **PP5** nasce dalla sinergia di due programmi di setting precedenti alla luce del **PNP 2020-2025**.

Tema centrale è la promozione della sicurezza ,sia domestica che stradale,vista come bene prezioso e da promuovere con azioni integrate e trasversali tra tutti gli attori coinvolti.

Il target maggiormente coinvolto nell'ambito domestico sono pazienti cosiddetti "Fragili" ,quali **Anziani**, già attenzionati da anni con un monitoraggio delle cadute da incidente, che insieme ad altre co-morbidità rappresentano un aumento della incidentalità e **Bambini** che hanno una scarsa percezione della consapevolezza del rischio.

Rispetto invece agli incidenti stradali,diverse fonti dimostrano che il tasso di mortalità più elevato interessa fasce di popolazione giovane(15-29anni) e over 65anni,per comportamenti non corretti alla guida e per il mancato utilizzo di dispositivi di sicurezza ,per l'abuso di alcol e/o sostanze stupefacenti

Le principali attività previste per l'anno 2022 sono di seguito riportate:

- Incrementare la collaborazione con altri gruppi (PP2 e PP9) per promuovere interventi trasversali
- Pubblicare sul sito aziendale il report degli incidenti domestici attraverso una raccolta periodica dei dati da fonti diverse (ISTAT, SDO e prestazioni/accessi al P.S.) per sensibilizzare ad una maggiore percezione del problema,in modo da modificare un cambiamento di mentalità ed abitudini
- Diffondere il materiale relativo alla campagna "Maneggiare con cura" rivolta alla prevenzione degli incidenti domestici nell'età infantile, attraverso il coinvolgimento della Pediatria e dei PLS,per promuovere una maggiore attenzione da parte dei genitori in caso di incidenti che coinvolgono i bambini
- Continuare le attività previste dalla Rete Safe Night Piemonte,attiva da più di 10 anni,che raggruppa progetti miranti alla prevenzione dei rischi connessi al consumo di alcol e sostanze stupefacenti in collaborazione con il PP4.

Azioni

Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno
Livello regionale Sono previste le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• l'avvio di una collaborazione intersetoriale con la Direzione regionale Trasporti;• il supporto metodologico e analitico alla valutazione di impatto di interventi di mobilità sostenibile a livello regionale (a cura del SEPI). Le attività necessarie a fornire tale supporto consistono in: <ul style="list-style-type: none">• raccolta periodica dei dati;• applicazione e validazione di metodi di analisi utili a stimare: impatto sanitario e di mortalità dell'incidentalità; trend temporale del problema, con proiezioni previsionali utili a valutare ex ante o ex post il potenziale impatto preventivo di interventi di mobilità sostenibile.• la mappatura dei PUMS già completi e di quelli in via di definizione. Livello locale Sarà attuata una ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile nei diversi territori in collaborazione con il PP2 e il PP9.
Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Enti locali, SEPI

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Adesione alla ricognizione	80% ASL aderenti	Adesione alla ricognizione	Rendicontazioni PLP

Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno
Livello regionale <ul style="list-style-type: none">• Produzione del report sugli incidenti domestici;• incontro di presentazione dei dati del report sugli incidenti domestici;• Pubblicazione del report sul sito regionale e sua diffusione attraverso gli organi di stampa;• Analisi di fattibilità per la costruzione di materiale multimediale per l’aggiornamento del percorso didattico “Affy fiutapericoli” in collaborazione con il Politecnico di Torino. Livello locale Le attività previste per l’anno 2022 nell’ASL VCO sono di seguito riassunte: <ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione del report sul sito aziendale e sua diffusione anche attraverso un comunicato ai MMG e PLS.• Diffusione del materiale relativo alla campagna “Maneggiare con cura”, attraverso il sito aziendale e con l’affissione dei poster forniti dalla Regione, presso punti vaccinali, studi dei PLS, consultori pediatrici e famigliari.• Progettazione di un percorso formativo rivolto a MMG, PLS e operatori dei DMI, dei Centri Vaccinali, delle cure domiciliari. L’implementazione avverrà nel 2023.

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Distretti, l’Ufficio Stampa e Settore Formazione.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Report incidenti domestici	Presenza report	Report pubblicato sul sito regionale	Presenza del report sul sito aziendale	Siti istituzionali
Rilancio campagna “Maneggiare con cura”	Distribuzione e pubblicazione del materiale della campagna	Pubblicazione del materiale sul sito regionale	Pubblicazione del materiale sul sito aziendale	Siti istituzionali

Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno
<p>Livello regionale Si prevede l’istituzione di un tavolo di lavoro con settore welfare e con associazioni che si occupano di invecchiamento attivo che preveda modalità di collaborazione definite da accordi o simili; la definizione e il calcolo di alcuni indicatori di occorrenza delle cadute in ambiente domestico negli anziani e l’acquisizione dei dati sulla popolazione anziana con svantaggio socio-economico attraverso i dati elaborati dal SEPI.</p>
<p>Livello locale Nell’ASL VCO sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di un territorio con maggiori bisogni di prevenzione per la popolazione anziana sulla base su indicatori di livello socio-economico, indicatori di isolamento sociale (es. persone che vivono sole senza caregiver), indicatori di accessibilità ai servizi; • avvio della mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione (enti pubblici e terzo settore).

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, SEPI, Enti pubblici e terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)	Individuazione del territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)

Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Attività previste: mantenimento del tavolo regionale Rete Safe Night Piemonte con la presenza di almeno un rappresentante di tutte le ASL piemontesi; produzione di materiale relativo ai comportamenti da tenere per una convivenza civile e sostenibile tra frequentatori dei luoghi del divertimento notturno e cittadini/e; connessione con il tavolo RDD della regione ed aggiornamento periodico della rilevazione e reportistica a cadenza annuale.

Livello locale

Le attività programmate nell'ASL VCO per l'anno 2022 sono:

- Individuazione di un referente della rete che parteciperà agli incontri previsti della Rete Safe Night.
- Promozione di percorsi formativi per operatori del mondo della notte.
- Implementazione dell'uso dei trasporti pubblici nelle ore notturne (mobilità urbana ed extra urbana).
- Costituzioni di tavoli con gli enti locali e gestori dei locali per la conciliazione tra mondo del divertimento e cittadini/e.
- Mantenimento della scheda uscita e questionario etilometro comuni e loro eventuale revisione.
- Utilizzo dei social come promozione della salute e mezzo di comunicazione.
- Inserimento delle attività nel progetto predefinito "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati ProSa.
- Intervento di comunicazione/informazione.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di prevenzione, Dipartimento Dipendenze, Terzo settore che si occupa del loisir notturno.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/ strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno
Livello regionale Attività previste: costituzione del tavolo intersetoriale con settore trasporti; ideazione della formazione degli operatori del DMI e dei centri vaccinali sulla prevenzione degli incidenti stradali nell'età infantile; ideazione un modulo sui comportamenti a rischio nei corsi per il conseguimento della patente di guida A e B; supporto metodologico e analitico alla valutazione di impatto sanitario dell'incidentalità stradale.
Livello locale Si lavorerà per la predisposizione di percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol da parte dei Dipartimenti Dipendenze in accordo con le Prefetture (trasversale al PP4). Sarà mantenuta l'attenzione alla prevenzione degli incidenti stradali lavorativi (trasversale al PP3 (Catalogo "Buone pratiche dei luoghi di lavoro che promuovono salute").

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di prevenzione, Dipartimento Dipendenze, Prefetture.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso formativo
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	Numero partecipanti ai corsi formativi/ Numero patenti sospese per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	60%	60%	Prefetture e ASL



PP6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Dott.ssa Giulia Mammoliti

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
tel. 0323541466 email giulia.mammoliti@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Giorgio Gambarotto

Sostituto referente - Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Flavia Coniglio

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Gianluca Gelain

Coordinatore ff Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Alessandro Maccuro

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - REPES

Dott.ssa Martina Mora

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP06_OT01 Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	PP06_OT01_IT01 Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP06_OT02 Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	PP06_OT03 Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistematico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	6.2 Sistema informativo 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
	PP06_OT04 Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi			
Trasversale EQUITÀ	PP06_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	PP06_OT05_IT04 Lenti di equità • % operatori SPreSAL formati • % microimprese all'interno del campione selezionato	• Formazione di almeno il 10% degli operatori SPRESAL • -----	6.5 Progettazione PMP
Specifico	PP06_OS01 Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	Maggiore o uguale a 3	6.5 Progettazione PMP
				6.4 Attività di vigilanza e controllo

Analisi di contesto locale

Il tessuto produttivo del territorio dell'ASL VCO si caratterizza per la ricca presenza di aziende di piccole dimensioni (circa il 96% del totale delle PAT del territorio) con un impiego del 49% di addetti nel territorio. Come si evince dai Flussi informativi INAIL aggiornati al 2019, i cinque settori di attività più rappresentati per numero complessivo di aziende risultano essere: Manifatturiero, Costruzioni, Commercio, Ristorazione, Pubblica Amministrazione. I cinque comparti rappresentano il 70% delle aziende presenti nel territorio.

Dalla valutazione dello stato di salute dei lavoratori operanti nel territorio dell'ASL VCO si è assistito dal 2010 ad un progressivo calo del numero totale degli eventi infortunistici denunciati e riconosciuti con una tendenza alla stabilità registrata negli ultimi 4 anni (2016-2019); tale trend rispecchia l'andamento infortunistico su scala regionale e nazionale. I comparti produttivi dei Servizi, Metalmeccanica e Costruzioni sono stati quelli più interessati dal fenomeno nel nostro territorio. Per quanto riguarda le malattie professionali denunciate e riconosciute, dopo un decremento progressivo, registrato fino al 2014, ed un picco di denunce registrato nel 2015, si è assistito ad un progressivo lieve incremento fino al 2019, evidenziando diffidenza con l'andamento regionale che ha rilevato un trend in riduzione. I settori di attività interessati hanno riguardato quello delle Costruzioni, Agricoltura e Servizi. Oltre il 70% dei casi riconosciuti risulta costituito da malattie muscoloscheletriche incluse quelle del sistema nervoso periferico.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dalla pandemia da Covid 19 che ha influenzato l'andamento degli eventi infortunistici determinando un incremento delle denunce di infortunio dovute al contagio da Coronavirus, mentre la chiusura della maggior parte delle attività produttive avvenuta nell'anno 2020 ha condizionato un abbassamento del fenomeno infortunistico cosiddetto "tradizionale".

Diversamente le denunce di malattie professionali hanno registrato negli anni della pandemia una notevole diminuzione rispetto al 2019, una lieve ripresa registrata nel 2021, con denunce che hanno riguardato prevalentemente malattie tumorali seguite da quelle muscoloscheletriche.

In relazione alle indicazioni del PRP relativo al 2021, nonostante le limitazioni e i vincoli imposti dallo stato di emergenza da Covid 19, le attività previste a livello locale sono state effettuate e gli obiettivi raggiunti. I punti di forza che ne hanno consentito il conseguimento e che rappresentano oggi una buona base per lo sviluppo delle attività previste dal PMP sono rappresentate dalla condivisione e dalla collaborazione degli interventi con gli altri Enti ed Organi di Controllo presenti sul territorio. Permane tutt'ora, quale criticità sopra evidenziata, la scarsità delle risorse umane soprattutto per quel che riguarda il personale tecnico.

Nell'ambito del PLP previsto per il 2022, il PP06 prevede l'attuazione del Piano Mirato di Prevenzione, strumento innovativo basato su un'attività di prevenzione orientata al miglioramento delle misure di tutela oltre che alla verifica dell'applicazione della norma. L'ASL realizzerà i 2 PMP correlati ai comparti edilizia ed agricoltura ed opererà la scelta di un PMP fra i 3 rischi prioritari correlati al PP8 (rischio cancerogeno professionale, patologie professionali dell'apparato muscoloscheletrico e rischio da stress lavoro correlato). Per l'anno 2022 dovranno essere realizzate le attività previste dalla Fase 1- Assistenza, che comprende 3 distinte attività: Progettazione, Realizzazione dei seminari di avvio, Realizzazione della formazione del personale Spresal e degli altri Organi di Vigilanza.

L'attività di controllo e vigilanza nelle aziende pubbliche e private nell'arco dell'anno dovrà attenersi al LEA corrispondente al 5% del totale delle aziende presenti sul territorio che nella nostra ASL riguarda 401 aziende (comprese quelle dei settori edilizia e agricoltura) su un totale di 8026 PAT (Flussi INAIL 2021).

Azioni

Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Lo Spresal garantirà la partecipazione degli operatori agli organismi ed ai gruppi individuati a livello regionale. Saranno realizzati nell’anno in corso a livello territoriale almeno 2 incontri con redazione dei relativi verbali.

Attori coinvolti e ruolo

I componenti dell’ASL VCO facenti parte del CRC, i componenti degli Organismi Provinciali di Vigilanza e gli operatori dell’ASL VCO che fanno parte dei Gruppi di lavoro tematici e tecnici.

Sistema informativo

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Lo Spresal garantirà la rendicontazione delle attività effettuate utilizzando gli appositi applicativi informatici. Sarà inoltre realizzato almeno un report annuale sulle attività effettuate e sui risultati raggiunti dallo Spresal.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori Spresal per l’implementazione dei database in uso.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all’approccio “sistematico” del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Report annuale allegato alla rendicontazione PLP

Formazione, informazione, assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Lo Spresal garantirà la partecipazione di almeno 2 operatori SPRESAL di cui un dirigente all’iniziativa formativa sulla metodologia del Piano Mirato della Prevenzione (PMP).

Attori coinvolti e ruolo

Operatori Spresal per la partecipazione alle attività formative.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL

Attività di vigilanza e controllo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo Spresal descriverà nella rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 anche quelle dedicate allo svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale, e attività svolte dagli OPV e le attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e finalizzate all'accertamento delle responsabilità per malattie professionali e di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori Spresal per le attività di vigilanza e controllo per le attività finalizzate al raggiungimento dei LEA.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo per il raggiungimento del 5% delle aziende e delle imprese artigiane	Svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale, in relazione alle risorse disponibili	Regione
Monitoraggio dell'attività di coordinamento svolta dagli OPV e raccolta dei report delle attività svolte a livello locale	Monitoraggio degli OPV	Report delle attività svolte dagli OPV	Restituzione delle attività svolte dagli OPV	Regione
Attività di vigilanza e indagine nell'ambito di infortuni e malattie professionali	Vigilanza su infortuni e malattie professionali	Raccolta di report delle attività svolte a livello locale	Report delle attività svolte (in occasione della rendicontazione PLP)	Regione

Progettazione PMP (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo Spresal attuerà le seguenti attività:

- progettazione del corso di formazione da parte dell'ASL capofila per ciascun PMP attivato;
- individuazione del PMP specifico tra quelli proposti nel PP8, oltre ad Agricoltura ed Edilizia, e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale;
- partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che attiveranno il PMP specifico, da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, di cui almeno un dirigente;
- realizzazione del seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematico

Attori coinvolti e ruolo

Operatori Spresal insieme ai portatori di interesse, per l'individuazione e attuazione del PMP specifico e del relativo settore tra quelli proposti nel PP8, oltre ad Agricoltura ed Edilizia.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT06_IT04 Lenti di equità • % operatori SPreSAL formati	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL
PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai compatti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai compatti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	-----	Individuazione del PMP fra quelli del PP8 da attuare nella propria ASL e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale

Comunicare i piani mirati di prevenzione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo Spresal attuerà le seguenti attività:

- realizzazione di 1 report locale sulle attività realizzate nell'ambito dei PMP secondo il modello del PMP definito a livello regionale e sua diffusione (es. pubblicazione sul sito, comunicazioni/eventi in occasione della settimana europea);
- realizzazione di un'iniziativa di comunicazione in occasione della Settimana europea della sicurezza.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori Spresal per la comunicazione a livello locale e la diffusione dei report sulle attività realizzate nell'ambito dei PMP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Almeno un'azione di comunicazione
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP07)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP08)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione



PP7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Referente del programma:

Dott.ssa Giulia Mammoliti

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
tel. 0323541466 email giulia.mammoliti@aslvc.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Giorgio Gambarotto

Sostituto referente - Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Flavia Coniglio

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Gianluca Gelain

Coordinatore ff Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Alessandro Maccuro

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - REPES

Dott.ssa Martina Mora

Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP07_OT01 Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: <ul style="list-style-type: none"> - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali 	PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP07_OT02 Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia	PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL				
Trasversale COMUNICAZIONE	PP07_OT04 Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura	PP6_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
	PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi			(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in	PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno, a partire dal 2022	

	quelli degli stakeholder	informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio “sistemico” del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder		
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc			
Trasversale EQUITÀ	PP07_OT08 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_OT08_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Formazione operatori SPreSAL • % microimprese all'interno del campione selezionato 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL • ----- 	PMP Agricoltura PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS01 Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza “empowerment” e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	PP07_OS02 Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	PMP Agricoltura PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS03 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Per tutti gli anni: realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Per il 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i compatti Edilizia e Agricoltura	7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Analisi di contesto locale

I comparti dell'Edilizia e dell'Agricoltura sono i settori di attività più esposti a rischio infortuni. L'andamento delle PAT tra il 2010 e il 2019 ha registrato nei due settori di attività una lieve deflessione della curva, mentre il numero degli addetti impiegati nelle aziende ha subito nello stesso periodo un andamento altalenante.

Il territorio dell'ASL VCO è caratterizzato da una rilevante presenza nel tessuto produttivo di aziende di piccole dimensioni che rappresentano il 96% del totale delle PAT del territorio. Le stesse impiegano il 49% degli addetti (dati aggiornati al 2019)

Il comparto dell'agricoltura ha registrato al 31/12/2021 la presenza nel territorio di 584 aziende agricole attive per un totale di 5837,9 ULA.

L'andamento temporale degli eventi infortunistici accaduti in occasione di lavoro tra il 2014 ed il 2019 nei due comparti ha evidenziato una progressiva diminuzione, in linea con i dati regionali e nazionali.

Dall'analisi delle denunce di malattie professionali nei due comparti nel decennio considerato (2010- 2019), a fronte di una progressiva decrescita nel settore delle costruzioni, è stato riscontrato un incremento delle denunce relative al settore agricolo, che dal 2015 si è mantenuto stazionario fino al 2019.

L'attività di vigilanza nei due comparti è proseguita, nonostante l'emergenza pandemica che ha caratterizzato i due anni appena trascorsi, anche in virtù dei piani regionali relativi ai due comparti che sono operativi da anni nel Piemonte. Gli interventi sono stati coordinati e pianificati privilegiando l'ambito dell'Organismo Provinciale di Vigilanza, anche in ragione della grave carenza del personale tecnico, consentendo il raggiungimento degli obiettivi previsti nel 2021.

In relazione al nuovo PRP 2020-2025 che prevede l'attuazione degli appositi Piani Mirati di Prevenzione in edilizia e agricoltura, il servizio Spresal proseguirà nello svolgimento dell'attività di prevenzione nei singoli comparti in continuità con quanto realizzato negli anni passati. Inoltre sceglierà ed attuerà nei due comparti 1 piano mirato di prevenzione svolgendo nell'anno in corso la fase prevista del percorso strutturato.

Il servizio Spresal proseguirà nella collaborazione con l'Organismo Paritetico Bilaterale del settore edile Sefors VCO nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto il 28/10/2019, attraverso interventi finalizzati alla prevenzione della salute e sicurezza ed alla promozione della cultura della legalità e del benessere nel lavoro.

Secondo la programmazione dell'attività di vigilanza nel comparto Agricoltura e Selvicoltura nell'anno 2022, il servizio Spresal procederà all'ispezione di 8 aziende di cui 1 riguarderà il settore Allevamenti Bovini e Suini. Inoltre sceglierà ed attuerà per l'anno 2022 uno dei due piani mirati di prevenzione proposti dal gruppo tematico regionale.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza nel comparto dell'edilizia, il Servizio provvederà ad ispezionare nel corso dell'anno 2022, almeno 78 cantieri (80% del valore tendenziale di 98 cantieri) secondo quanto predefinito dal PLP .

L'attività riguarderà gli aspetti della sicurezza e della salute dei lavoratori garantendo la copertura nel territorio e fornendo controlli omogenei con soluzioni di prevenzione condivise con gli altri Enti, facendo riferimento alle "Linee di indirizzo per la vigilanza nei cantieri temporanei o mobili" del Coordinamento Tecnico Interregionale della prevenzione nei luoghi di lavoro , operando la scelta dei cantieri in base ai criteri di scelta canonici e ai rischi prioritari individuati nell'ambito del progetto nazionale Infor.Mo. (caduta dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici).

Inoltre sarà attuato il PMP, predisposto dal gruppo tematico regionale, nel territorio di competenza.

Azioni

Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Lo Spresal garantirà la partecipazione degli operatori ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

I componenti dell’ASL VCO facenti parte del CRC, i componenti degli Organismi Provinciali di Vigilanza e gli operatori dell’ASL VCO che fanno parte dei Gruppi di lavoro tematici.

Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Lo Spresal garantirà la partecipazione di almeno 2 operatori SPRESAL di cui un dirigente all’iniziativa formativa sulla metodologia del PMP; la realizzazione dei corsi di formazione da parte delle ASL capofila dei due comparti; la partecipazione all’iniziativa formativa relativa a ciascun ambito da parte di almeno 2 operatori SpreSAL e la realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPRESAL per la partecipazione alle attività formative e ai gruppi di lavoro tematici.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all’anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL

Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Lo Spresal garantirà l’attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza in cantieri, anche di grandi opere, e in agricoltura da parte degli operatori SpreSAL secondo le indicazioni regionali contenute nel documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SpreSAL; rendicontazione e trasmissione dei dati sulle attività svolte.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPRESAL per l’attuazione e rendicontazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 ¹ euro) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo processo	di	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale		Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione/ Rendicontazione PLP

Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto.

PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Lo Spresal effettuerà l'individuazione dei PMP specifici nell'ambito del settore "Agricoltura"; garantirà la partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che attiveranno i PMP specifici, da parte di almeno 2 operatori Spresal, di cui almeno un dirigente e realizzerà il seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo
Gli operatori Spresal, insieme ai portatori di interesse, per l'attuazione dei PMP specifici nel settore "Agricoltura".

¹ Standard modificato rispetto al Piano Nazionale. Si veda paragrafo "Principali attività previste".

7.5 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Lo Spresal effettuerà l'individuazione del PMP specifico nell'ambito del settore "Edilizia"; garantirà la partecipazione SPreSAL formativa delle ASL che attiveranno il PMP specifico, da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, di cui almeno un dirigente; realizzerà il seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo

Gli operatori SpreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'attuazione dei PMP specifici nel settore "Edilizia".

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT08_IT04 Lenti di equità • Formazione operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL



PP8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Referente del programma:

Dott. Giorgio Gambarotto

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
tel. 0323868035 email giorgio.gambarotto@aslvco.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Silvia Nobile

Sostituto referente - Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott. Gianluca Gelain

Coordinatore ff Tecnico della Prevenzione SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Sonia Lio

Dirigente Medico Psicologo Servizio Psicologia - Referente valutazione stress lavoro correlato

Dott. Alessandro Maccuro

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Giulia Mammoliti

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - REPES

Dott.ssa Ermelinda Zeppetelli

Dirigente Medico Responsabile SOS Dipartimentale SPDC ASL VCO e Coordinatore Gruppo Aziendale Aggressioni

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORI ALITÀ	PP08_OT01 Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio transistituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati			
	PP08_OT02 Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08	PP08_OT02_IT01 Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annuali nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP08_OT03 Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	P08_OT04 Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate			(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione

Trasversale EQUITÀ	PP08_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP08_OT06_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Formazione operatori SPreSAL • % Microimprese all'interno del campione selezionato 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL • ----- 	8.6 PMP azione equity-oriented
Specifico	PP08_OS01 Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Presenza	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio	PMP Rischio cancerogeno professionale PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	PP08_OS02 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	PMP Rischio cancerogeno professionale PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico PMP rischio stress correlato al lavoro

Analisi di contesto locale

Nell'ASL VCO le denunce di malattie professionali hanno registrato negli anni della pandemia una notevole diminuzione rispetto al 2019, mentre una lieve ripresa è stata registrata nel 2021, con denunce che hanno riguardato prevalentemente malattie tumorali seguite da quelle muscoloscheletriche.

Rischio cancerogeno professionale

Riguardo all'esposizione della popolazione lavorativa dell'ASL VCO a cancerogeni occupazionali, si evidenzia il fatto che al momento l'unica fonte di informazione disponibile è quella derivante dalle comunicazioni dei Medici Competenti sulla sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Infatti, i registri cancerogeni aziendali, che rappresentano la fonte ufficiale sull'esposizione dei lavoratori a cancerogeni sul lavoro, da circa 5 anni, a causa del cambiamento delle modalità di invio dei registri all'INAIL, sono accessibili da parte degli operatori degli SPreSAL solo riguardo al nome dell'azienda e al numero degli esposti, senza alcuna informazione relativa agli agenti ed ai relativi livelli di esposizione, cosa che impedisce una mappatura dell'esposizione ai singoli agenti.

Ciò premesso si evidenzia la necessità primaria di far emergere gli esposti ad agenti cancerogeni in modo più efficace tramite azioni dirette all'interno di specifici comparti/attività produttive individuando nel contempo le migliori soluzioni condivise con i portatori di interesse.

Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Per quanto riguarda le malattie professionali denunciate e riconosciute nel territorio di competenza dell'ASL VCO, dopo un decremento progressivo registrato fino al 2014, ed un picco di denunce registrato nel 2015, si è assistito ad un progressivo lieve incremento fino al 2019. I settori di attività interessati hanno riguardato quello delle Costruzioni, Agricoltura e Servizi. Oltre il 70% dei casi riconosciuti risulta costituito da malattie muscolo-scheletriche incluse quelle del sistema nervoso periferico.

Rischio stress correlato al lavoro

Secondo le recenti indicazioni fornite dal Ministero della Salute, nel Piano Nazionale della Prevenzione dovrà essere inserita nel capitolo dello stress lavoro-correlato l'attività di controllo sulle violenze contro gli operatori sanitari e socio sanitari.

Dovranno essere integrate le recenti novità normative nelle attività istituzionali degli SpreSAL.

L'ASL VCO attuerà nel proprio territorio 1 PMP a scelta tra i tre ambiti di rischio: "Rischio cancerogeno professionale", "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" e "Rischio stress correlato al lavoro", sulla base delle specificità locali e delle collaborazioni in essere con i vari stakeholders.

Azioni

Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Lo Spresal garantirà la partecipazione degli operatori ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

I componenti dell’ASL VCO facenti parte del CRC, i componenti degli Organismi Provinciali di Vigilanza e gli operatori dell’ASL VCO che fanno parte dei Gruppi di lavoro tematici.

Formazione, informazione, assistenza nell’ambito dei PMP

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Lo Spresal garantirà la partecipazione di almeno 2 operatori di cui un dirigente all’iniziativa formativa sulla metodologia del PMP; la realizzazione dei corsi di formazione da parte delle ASL capofila dei 3 ambiti di rischio professionale; la partecipazione all’iniziativa formativa relativa all’ambito di rischio professionale scelto da parte di almeno 2 operatori e la realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPRESAL per l’organizzazione dei corsi sulla base di quanto definito dai gruppi di lavoro tematici, altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi.

PMP Rischio cancerogeno professionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

L’ASL capofila del PMP “rischio da agenti cancerogeni professionale” realizzerà il corso di formazione; verrà garantita la partecipazione all’iniziativa formativa relativa al rischio da agenti cancerogeni professionale da parte di almeno 2 operatori delle ASL che attiveranno il PMP specifico; l’ASL VCO realizzerà anche il seminario di avvio del PMP “rischio da agenti cancerogeni professionale” ed un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPRESAL dell’ASL capofila del PMP “rischio da agenti cancerogeni professionale” per l’organizzazione del corso sulla base di quanto definito dal gruppo di lavoro tematico, altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, appropriatezza e dell’efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'ASL capofila del PMP "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" realizzerà il corso di formazione; verrà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa relativa al rischio da sovraccarico biomeccanico da parte di almeno 2 operatori SPreSAL delle ASL che attiveranno il PMP specifico; verrà acquisita ed analizzata la documentazione predisposta dal gruppo regionale, scelta sulla base dalla specificità del territorio il comparto o i comparti da coinvolgere nel piano mirato di prevenzione e realizzerà anche il seminario di avvio del PMP "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro tematico e infine verrà realizzato un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPRESAL dell'ASL capofila del PMP "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" per l'organizzazione del corso sulla base di quanto definito dal gruppo di lavoro tematico; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

PMP rischio stress correlato al lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL capofila del PMP "rischio stress correlato al lavoro" realizzerà il corso di formazione; verrà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa da parte di almeno 2 operatori SPreSAL delle ASL che attiveranno il PMP specifico; verrà realizzato il seminario di avvio del PMP "rischio stress correlato al lavoro" sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro tematico e un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPRESAL dell'ASL capofila del PMP "rischio stress correlato al lavoro" per l'organizzazione del corso sulla base di quanto definito dal gruppo di lavoro tematico, altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)- Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

PMP azione equity-oriented

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL capofila per ciascun PMP attivato dovrà progettare il corso di formazione. Lo Spresal effettuerà l'individuazione del PMP specifico tra quelli proposti nell'ambito del "rischio cancerogeno professionale", "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" e "rischio stress correlato al lavoro"; garantirà la partecipazione SPreSAL formativa delle ASL che attiveranno il PMP specifico, da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, di cui almeno un dirigente; realizzerà il seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo

Gli operatori SpreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'attuazione del PMP specifico tra quelli proposti nell'ambito del "rischio cancerogeno professionale", "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" e "rischio stress correlato al lavoro" nel settore "Edilizia".

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OT06_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none">• Formazione operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL



PP9 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

Referente del programma:

Dott. Giuseppe Scuto

Dirigente Medico Direttore ff SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica
tel. 0323868066 email giuseppe.scuto@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Sara Licciardello

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Dott. Germano Cassina

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A

Dott. Giorgio Gambarotto

Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Silvia Nobile

Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro –
Referente Nucleo Tecnico Regionale REACH-CLP-BPR

Dott. Fernando Polle Ansaldi

Dirigente Medico Veterinario SOSD SVET Area C

Dott. Giuliano Taccioli

Tecnico della Prevenzione SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica – Referente ASL REACH-CLP-BPR

Dott.ssa Simonetta Veggotti

Tecnico della Prevenzione SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Dott.ssa Isabella Zatti

Tecnico della Prevenzione SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*L'asterisco contrassegna ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, nel caso in cui tale correlazione non sia presente nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORI ALITÀ	PP09_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriai con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	PP09_OT01_IT01 Attività intersettoriai Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriai e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	Almeno un programma/accordo	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriai 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriai Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriai/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriai di cui all'indicatore 1	----	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health 9.1* Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriai 9.12* Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15* Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica
Trasversale FORMAZIONE	PP09_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute"	PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
	PP09_OT03 Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adattabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze			9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute 9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale COMUNICAZIO NE	PP09_OT04 Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti * Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute
Trasversale EQUITÀ	PP09_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Riunioni/incontri con gli stakeholders Numero di rappresentati degli Enti coinvolti, partecipanti alle riunioni/totale degli Enti coinvolgibili	Almeno meta degli Enti rappresentati sul totale degli stakeholder coinvolgibili	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS01 Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	PP09_OS01_IS01 Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi	Stipula Accordo, Rispetto tempistiche ed attività previste dagli Accordi	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale
		PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	---	Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS02 Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
		di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato		
Specifico	PP09_OS03 Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	PP09_OS03_IS05 Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	---	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati -Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Analisi di contesto locale

Le sfide legate ai cambiamenti climatici e agli impatti sulla salute derivanti da fattori ambientali impongono la necessità di agire in maniera sempre più integrata.

Il perseguitamento degli obiettivi di riduzione del riscaldamento globale e dell'esposizione ai fattori di rischio ambientali può avvenire solo attraverso la sinergia tra politiche sanitarie ed extrasanitarie che promuovono la mobilità sostenibile, la costruzione e l'adeguamento di edifici in chiave ecocompatibile, la sensibilizzazione della popolazione e la formazione degli operatori sanitari nei confronti dei rischi chimici e fisici di maggiore impatto.

L'emergenza da Covid-19, che ha caratterizzato il 2020 proseguendo anche nel 2021, ha profondamente influenzato l'operatività dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione e, in modo particolare, del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica che, storicamente, svolge e coordina le azioni relative al programma 9.

Nel corso del 2022, si prevede di consolidare le reti e le collaborazioni già avviate con i Settori sopra citati, nonché con gli altri gruppi di programma del PRP, con l'obiettivo di far convergere azioni e obiettivi comuni.

Azioni

Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà garantita la partecipazione alle attività del tavolo dei referenti "Ambiente, clima e salute" da parte dei referenti locali e dei referenti tecnici.
Saranno programmate le attività di controllo (di cui all'allegato B - Linee di indirizzo per le attività SISP) da allegare alla programmazione PLP.
Le attività svolte saranno rendicontate attraverso la compilazione delle tabelle di cui all'allegato B da allegare alla rendicontazione annuale PLP.

Attori coinvolti e ruolo
I referenti locali e referenti tecnici "Ambiente, clima e salute" Operatori del Dipartimento di Prevenzione

Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative promosse dal gruppo di programma	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Trasmissione alle ASL delle Linee di indirizzo per le attività SISP	- Restituzione allegato B compilato (in fase di programmazione PLP) - Restituzione allegato B compilato (in fase di rendicontazione PLP)	Regione / Rendicontazioni PLP

Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà garantita la partecipazione del personale ASL alle iniziative programmate (almeno 1 operatore per ASL per ciascun evento).

Attori coinvolti e ruolo
Operatori del Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)

Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto.

Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Saranno garantite le seguenti azioni: partecipazione alle attività dell'NTR previste sul territorio di competenza; effettuazione dei campionamenti previsti dalla programmazione regionale; partecipazione dei referenti REACH/CLP al percorso formativo; aggiornamento della mappatura degli stabilimenti di produzione di cosmetici.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti aziendali REACH-CLP, operatori SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Implementazione e trasmissione file excel degli stabilimenti di produzione presenti a livello locale	Regione

Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto

Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto

Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto

Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non previsto

Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Divulgazione, a cura dei referenti locali ambiente e salute, del sito https://aria.ambiente.piemonte.it , attraverso la pubblicazione del link sul sito internet aziendale

Attori coinvolti e ruolo
Referenti locali ambiente e salute, URP

Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno
<p>Livello regionale</p> <p>Nel 2021 sono stati avviati i lavori di aggiornamento della mappatura regionale delle concentrazioni di Radon, a cura di Arpa Piemonte. Nel 2022 è prevista la collaborazione tra il sistema sanitario regionale e l'ARPA per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione riferite alle aree particolarmente a rischio. Per quanto riguarda i rischi derivanti da sorgenti e apparecchiature radiogene è stato individuato un gruppo di lavoro regionale che, nel corso dell'anno, procederà a revisionare la normativa regionale per adeguarla a quanto previsto dal DLgs 101/2020.</p> <p>Come riportato all'azione 9.2 sarà organizzato un corso di formazione per gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione sui rischi derivanti dalla apparecchiature radiogene e si avvierà il confronto con il gruppo del programma PL11 per la progettazione di percorsi formativi anche in relazione all'esposizione a raggi UV in età pediatrica.</p> <p>Proseguiranno infine le iniziative già avviate sul corretto uso dei telefoni cellulari (Progetto "Un patentino per lo smartphone").</p>

Livello locale

Sarà garantita la partecipazione di personale ASL alle iniziative programmate, secondo le modalità che verranno definite a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori Dipartimento di Prevenzione, ARPA

Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile**Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno****Livello regionale**

Nel 2021 sono state istituite la "Commissione Sicurezza Alimentare e informazione del consumatore" e la sottocommissione "Acque potabili" per la gestione della tematica relativa alle sicurezza delle acque destinate al consumo umano.

All'interno della sottocommissione sono stati istituiti 2 gruppi di lavoro regionali composti da operatori ASL e ARPA, uno dei quali ha avviato anche l'aggiornamento del sistema informativo esistente, per la rilevazione dei dati di attività. Tali interventi dovranno consentire la messa in relazione delle informazioni derivanti dalle attività di controllo (svolte dalle ASL) con quelle risultanti dalle analisi di laboratorio (in capo all'ARPA).

Nel corso del 2022 i gruppi proseguiranno le attività; a conclusione dell'aggiornamento saranno individuate 3 ASL che effettueranno una sperimentazione per verificare l'effettiva possibilità di impiego del sistema e suggerire eventuali modifiche da apportare, se realizzabili, al fine della sua ottimizzazione.

Livello locale

Sarà garantita la partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro regionali da parte degli operatori individuati.

Attori coinvolti e ruolo

Direttori SIAN, referenti acque potabili, ARPA

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Messa in relazione delle informazioni derivanti dalle attività di controllo svolte dalle ASL con quelle risultanti dalle analisi di laboratorio in capo all'ARPA	Aggiornamento del sistema informativo regionale	Presenza del sistema informativo aggiornato	Sperimentazione da parte delle 3 ASL individuate	Regione

Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale**Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale**

Non previsto (solo ASL TO3 e ASL AL).

Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà effettuata la ricognizione delle iniziative in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata già attive e, ove non presenti, saranno proposti possibili interventi volti a promuovere la corretta gestione dei rifiuti nelle strutture dell'Azienda sanitaria.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo di programma, Settore regionale Servizi ambientali, ARPA, gruppi regionali dei programmi PP1 e PP3.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	-----	Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata in ciascuna ASL

Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

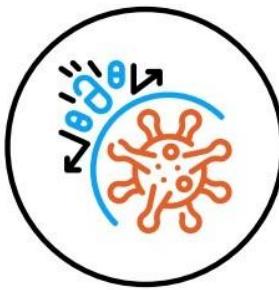
Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non previsto.

Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootechnica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non previsto.



PP10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Referente del programma:

Dott.ssa Orietta Ossola

Dirigente Medico Direttore SOC PPOO Verbania e Domodossola
tel. 0323541320 email orietta.ossola@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Paola Allegri

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Farmacia

Dott. Alessio Bellavista

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

Dott.ssa Mara Bignamini

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

Dott.ssa Claudia Canale

Biologo Laboratorio Analisi

Dott.ssa Laura De Giorgis

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

Dott. Vincenzo Mondino

Dirigente Medico Direttore SOSD Malattie Infettive

Dott. Fernando Polle Ansaldi

Dirigente Medico Veterinario SOSD SVET Area C

Dott.ssa Rita Viroletti

Dirigente Medico Direzione Sanitaria

Dott. Silvano Zanola

Dirigente Medico SOC Distretto

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*Nella parte del quadro logico relativa all'obiettivo specifico e ai suoi indicatori, la correlazione tra indicatori e azioni è stata modificata rispetto al PRP 2020-2025; le modifiche sono contrassegnate con un asterisco.

Tipo di obiettivo: Trasversale/ Specifico	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
INTERSETTORI ALITÀ	PP10_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale entro il 2022	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	PP10_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale, entro il 2022	Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano Interventi formativi regionali
COMUNICAZIO NE	PP10_OT03 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione dal 2022	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità • Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale • Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	<ul style="list-style-type: none"> Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA 	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA

Obiettivo specifico	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	----	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Elenco dei laboratori	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d)_procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	---	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
	PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto anno precedente	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto anno precedente	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

	PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE , con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo “zero reporting” oppure attraverso l’incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto anno precedente	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
	PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all’assistenza , come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all’assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all’assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all’assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS13 Promozione dell’applicazione di strumenti a supporto dell’attività di controllo ufficiale sull’uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell’adozione da parte degli allevatori dell’uso appropriato di antibiotici secondo linee guida nazionali entro il 2025	---	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell’impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS14 Promozione dell’uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l’uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario , coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull’uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell’uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell’impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS15 Promozione dell’uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100	---	10.7* Promozione dell’uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all’Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all’assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all’assistenza) / (N. totale ospedali) x 100	100%	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all’Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l’igiene delle mani : (N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull’uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all’anno, su base residenziale o FAD , per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N.Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all’anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	---	10.8 Interventi formativi regionali

Analisi di contesto locale

L'ASL VCO è costituita da:

- due presidi ospedalieri (Verbania e Domodossola) con 239 posti letti per ricoveri ordinari, 53 letti di DH e 14 letti di Terapia Intensiva,
- territorio della provincia (Verbano-Cusio-Ossola)
- seguenti posti di continuità assistenziale: n. 50 posti CAVS Eremo di Miazzina, n. 60 posti CA RSA, così distribuiti: 20 posti M. Lagostina, 20 posti Premosello, 20 posti Domodossola.

Per quanto riguarda le azioni messe in atto negli anni scorsi per il contrasto alla antibiotico resistenza, l'Unità Prevenzione Rischio Infettivo ha realizzato quanto richiesto dal gruppo di lavoro Regionale (GLICA), con l'implementazione degli indicatori regionali specifici per l'attività di sorveglianza, controllo e formazione in materia di Infezioni Correlate all'Assistenza. L'Azienda partecipa alle soveglianze nazionali dei germi MDR: quali sorveglianza AR-ISS, sorveglianza batterime da CPE, sorveglianza delle MIB.

Le attività sono state condotte prevalentemente a livello ospedaliero, anche se negli anni si sono svolte alcune attività nelle RSA come ad esempio, lo studio di prevalenza HALT, inoltre con la pandemia, vi è stata una collaborazione con la Commissione di vigilanza ed è stato offerto gratuitamente ed effettuato un corso di formazione in video conferenza per gli Operatori sanitari e non delle RSA ("Gestione emergenza COVID-19 nelle strutture socio sanitarie e residenziali").

Per l'anno 2022 si è in attesa di indicazioni specifiche da parte del GLICA ma nel frattempo prosegue le attività già attivite.

Per ogni azione prevista ne PP 10 saranno specificate le azioni che si intendono adottare.

Azioni

Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In relazione agli obiettivi e agli indicatori di processo, si specifica che risulta necessario l'individuazione di un referente veterinario che collabori per la prosecuzione delle attività di contrasto alla antibiotico resistenza.

In Azienda il Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR coincide con il Referente PLP nella figura della dottoressa Orietta Ossola.

Per quanto riguarda la conduzione delle attività 2022 secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione, si è in attesa di indicazioni specifiche da parte del GLICA, ma nel frattempo proseguono le attività già attivate.

La relazione delle attività 2021 previste dagli obiettivi e indicatori aziendali "GLICA" su formato inviato dalla Regione è stata inviata in regione in data 14.04.2022.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico SOS UPRI, ISRI (Infermieri Specialisti Rischio Infettivo), Medico infettivologo, Farmacista, Microbiologo, Medico veterinario referente per il contrasto alle AMR, personale medico e di comparto di reparti e servizi.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Proseguimento del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICAAMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Atti di aggiornamento di gruppi tecnici presenti	Atti di identificazione dei referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti	Atti Regionali e aziendali
Proseguimento del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	----	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PLP, ove non coincidenti	Documentazione aziendale sulle riunioni effettuate, Rendicontazione PLP
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Atti Regionali e aziendali

Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Presso l'Asl la sorveglianza AR-ISS è già attiva, per quanto riguarda la sperimentazione informatizzata occorre verificare se il laboratorio di Microbiologia sia stato coinvolto dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico SOS UPRI, ISRI (Infermieri Specialisti Rischio Infettivo), Microbiologo.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Conclusione della prima fase di sviluppo del sistema informatizzato	Attivazione della prima fase di sviluppo e test della prima fase	Documentazione dello sviluppo e test della prima fase	Adesione alle indicazioni regionali da parte dei laboratori individuati per la sperimentazione e per l'avvio della sorveglianza informatizzata	Regione

Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Presso l'ASL, la sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi è già attiva da anni, i dati forniti dal laboratorio di Microbiologia vengono inseriti in piattaforma SEREMI e ISS dal personale UPRI.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico SOS UPRI, ISRI (Infermieri Specialisti Rischio Infettivo), Microbiologo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, incremento della copertura	Incremento rispetto anno precedente [Target >90% al 2025]	Proseguimento della sorveglianza e invio della verifica annuale (report zero o di avvenuta verifica)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento adesione sorveglianza CRE	100% strutture pubbliche e accreditate di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato - Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti	- Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato - Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti	Seremi Documentazione aziendale

Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'attività è da implementare in Azienda, si rimane in attesa di avere indicazioni dalla Regione/GLICA.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico SOS UPRI, Medico Infettivologo, Farmacista, Microbiologo, Referente Medico area territorio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Stesura del manuale di terapia empirica	Bozza di manuale	Manuale in bozza disponibile	Partecipazione alla revisione e condivisione del documento da parte dei referenti aziendali per l'“Antimicrobial Stewardship”	Regione (GLICA)
Avvio della raccolta e disponibilità delle procedure	Disponibilità del Repository	Repository presente	Partecipazione alla raccolta delle procedure	Regione (GLICA)

Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le attività proseguono in attesa degli indicatori 2022 dal GLICA.

Le Sorveglianze:

- Infezioni del Sito Chirurgico: interventi sulla mammella a Verbania e interventi su colon, sigma, retto Ospedale di Domodossola. I dati raccolti sono caricati su piattaforma redcap dal personale UPRI.
- Per quanto riguarda la sorveglianza delle Batteriemie e VAP in Terapia intensiva, attivata anni orsono, occorre ridefinire i referenti delle due Rianimazioni per l'inserimento dei dati nella piattaforma GIVITI,
- Indagini periodiche di prevalenza (acuzie e lungodegenze) nazionali e regionali: si è in attesa di indicazioni regionali.

Occorre riaggiornare la composizione del CIO e ridefinire le competenze dei diversi componenti. il monitoraggio del consumo di gel idroalcolico presso le degenze dell'Asl è attivo da molti anni e prosegue; secondo le ultime indicazioni della sorveglianza nazionale - a cui la Regione ha aderito - verrà monitorato anche il consumo di gel nei servizi diagnostico terapeutici che non hanno degenza.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico SOS UPRI, ISRI (Infermieri Specialisti Riaschio Infettivo), Farmacista.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	Atto regionale di istituzione delle Sorveglianze (a) Infezioni del Sito Chirurgico, (b) Batteriemie e VAP in Terapia intensiva, (c) Indagini periodiche di prevalenza (acuzie e lungodegenze) nazionali e regionali*	Recepimento ed attuazione delle indicazioni regionali
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza
PP10_IS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	100%	Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici
PP10_IS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	Atto regionale di recepimento e attivazione delle indicazioni nazionali e di definizione dell'organizzazione e coordinamento della sorveglianza regionale	Atto di Recepimento e attivazione delle indicazioni regionali

*valore atteso modificato rispetto al PRP 2020-2025.

Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Prosegue l’attività di monitoraggio in ambito ospedaliero come da indicatore GLICA.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico SOS UPRI, Medico Infettivologo, Farmacista, Microbiologo.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell’impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale

Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Il gruppo aziendale di antibiotico stewardship già presente sarà aggiornato per alcuni componenti.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile Medico UPRI, Medico di Direzione Sanitaria, Medico Infettivologo, Farmacista, Microbiologo.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS15 Promozione dell’uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c). Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	----	Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Realizzazione e adozione di un Protocollo di Terapia Empirica Regionale dedicato alle strutture di ricovero per acuti	Presenza di Protocollo di Terapia Empirica Regionale	Adozione regionale del documento	Partecipazione del Gruppo interdisciplinare alla messa a punto del documento	atti regionali Direzione Aziendale (UPRI)

Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si è in attesa del corso FAD regionale dedicato a farmacocinetica, farmacodinamica e antibiogramma al fine di proporlo agli operatori ASL per le differenti professionalità, l'individuazione dei partecipanti sarà effettuata in relazione alle indicazioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Servizio di formazione, Referenti e Unità per il Rischio Infettivo aziendali.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Erogazione del corso FAD su PK, PD e antibiogramma	Disponibilità del corso FAD	Erogazione del corso alle ASO e ASL	Promozione dell'adesione degli operatori al corso	Regione ASL o ASO accreditante

10.9. Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Realizzazione del PNR sia in allevamento che a macello con l'esecuzione di 93 campionamenti di diverse matrici organiche.

Realizzazione del Piano Regionale di Farmacosorveglianza che a livello locale prevede 58 interventi di farmacosorveglianza in allevamenti di animali destinati alla produzione di alimenti e 57 interventi di farmacosorveglianza in altre strutture non DPA.

Realizzazione del PNAA (Piano Nazionale Alimentazione Animale) che nella parte riguardante l'uso del farmaco veterinario prevede l'esecuzione di 8 campionamenti di cui 4 per determina di uso di sostanze vietate e 4 per determina di uso fraudolento di farmaci veterinari.

Attori coinvolti e ruolo

Il referente veterinario del PP10.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
<p>PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni</p>	Produzione report annuale	Produzione report annuale



PL11 PRIMI 1000 GIORNI

Referente del programma:

Dott. Michelangelo Barbaglia

Dirigente Medico SOC Pediatria

tel. 0323541330 email michelangelo.barbaglia@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Giuseppina Ballardini

Sostituto referente - Dirigente Medico SOS Pediatria

Dott. Alberto Arnulfo

Dirigente Medico Direttore SOC Ostetricia Ginecologia e Direttore DMI

Dott.ssa Anna Ciardiello

Coordinatore Infermiere DIPSA SerD

Dott. Enrico Finale

Coordinatore Ostetrico SOC Ostetricia Ginecologia

Dott.ssa Laura Minioni

Dirigente Medico responsabile SOSD Attività Consultorio

Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro

Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - REPES

Dott.ssa Elisabetta Poletti

Coordinatore Infermiere pediatrica Coordinatrice ostetriche consultorio

Dott.ssa Mariangela Raineri

Coordinatore Infermiere SOC Neuropsichiatria Infantile

Dott.ssa Stefania Vozza

Dirigente Medico Direttore SOC Neuropsichiatria Infantile

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PL11_OT02 Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersetoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità
FORMAZIONE	PL11_OT03 Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
COMUNICAZIONE	PL11_OT06 Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino

EQUITÀ	PL11_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL11_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute • Lettura precoce in famiglia 	• Definizione dello strumento (questionario) <ul style="list-style-type: none"> • ----- 	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
SPECIFICO	PL11_OS01 Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione	11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	PL11_OS02 Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Costituzione del gruppo	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	PL11_OS05 Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	-----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Analisi di contesto locale

La conoscenza dei principali fattori protettivi e di quelli di rischio per la salute nei primi mille giorni di vita – che vanno all’incirca dal concepimento al secondo anno di età del bambino – può cambiare radicalmente le prospettive di salute dei propri figli, da piccoli e da adulti. Inoltre, dal momento che gli effetti dell’esposizione a taluni fattori ambientali (sostanze inquinanti come anche ambienti di crescita avversi e poveri dal punto di vista educativo) si possono manifestare molto avanti nel tempo (in termini di patologie, ma anche di fallimenti scolastici, difficoltà di integrazione sociale etc.), l’attenzione che merita questo periodo può fare la differenza per le generazioni che verranno. È stato dimostrato che un approccio life-course è un investimento in salute e benessere e i fattori di stress ambientali durante lo sviluppo intrauterino svolgono un ruolo chiave nel determinare lo sviluppo funzionale e i futuri rischi di malattie.

La gestione della pandemia da Covid 19 da parte di tutti gli operatori sanitari ha pesantemente condizionato le attività, tuttavia sono state sviluppate diverse attività rivolte al contesto della gravidanza e dei primi anni di vita dei bambini. In particolare:

- è continuata la **collaborazione con il Dipartimento Materno-Infantile** attraverso azioni integrate tra i diversi servizi e azioni intersettoriali tra tutti coloro che interagiscono con i nuovi genitori nella delicata fase di vita;
- è stato stipulato un protocollo d’intesa tra ASL VCO e Comune di Verbania per la promozione del progetto nazionale e regionale **“Nati per leggere”** teso a diffondere la lettura come metodo di promozione della relazione mamma- bambino e sviluppo e maturazione del SNC .
- è stato promosso l’Allattamento al Seno anche grazie alla certificazione UNICEF di Ospedale Amico del Bambino, qualificando il VCO come l’ospedale con maggiore prevalenza di allattamento al seno alla dimissione ospedaliera;
- sono stati diffusi i dati della indagine 2018-19 relativi al SISTEMA DI SORVEGLIANZA BAMBINI 0-2

Le principali attività previste per il 2022 riguardano il mantenimento delle azioni sviluppate lo scorso anno, e in particolare la attivazione di tavoli intersettoriali di supporto alla genitorialità e la promozione della settimana dell’allattamento al seno.

Inoltre, sarà diffuso il materiale informativo di “Maneggiare con cura” e sarà garantita la collaborazione per la diffusione tra gli operatori socio-sanitari e PLS sulla conoscenza delle disuguaglianze e delle connessioni con i determinanti della salute.

Azioni

Strategie intersetoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà costituito un tavolo intersetoriale locale che veda coinvolti tutti i soggetti che, con varie titolarità, vengono a contatto con le famiglie dal concepimento ai due anni di vita del bambino. Gli interlocutori da coinvolgere per la partecipazione al tavolo saranno interni al SSR (per esempio consultori, PLS) ed esterni (Centri Famiglie o appartenenti al privato sociale: associazioni, onlus, ecc.).

Sarà avviata la mappatura dei servizi del territorio di appartenenza che si occupano del target di riferimento.

Dopo due anni di inattività sarà ripresa la collaborazione con la Associazione Bambini in Ospedale **ABIO** e in collaborazione con i reparti di ostetricia, pediatria, DMI, i consultatori e la Biblioteca di Verbania sarà continuato il Progetto **Nati per leggere** NPL.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento materno infantile, ABIO, Comune di Verbania.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OT02_IT07 Accordi intersetoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersetoriale	Almeno un tavolo intersetoriale (Collaborazione con ABIO Progetto Nati per leggere)

Promozione dell'allattamento materno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL VCO effettuerà:

- Ricognizione degli operatori direttamente coinvolti nell'allattamento al seno per il corso UNICEF 20 ore, e valutazione dei bisogni formativi e della necessità di nuovi formatori. Sarà organizzato un corso UNICEF di 20 ore su allattamento al seno destinato agli operatori direttamente coinvolti nella gestione dell'iniziativa UNICEF Ospedale amico del bambino
- Corso per persone non coinvolte in prima persona (anestesisti, centralinisti, infermieri altri reparti,...) ma che devono conoscere le iniziative dell'ospedale amico del bambino (certificato UNICEF)

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione e Dipartimento Materno infantile, PLS.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Valutazione bisogni formativi	Costruzione strumento per ricognizione	Individuazione dei formatori	Utilizzo strumento	Analisi strumento

Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL VCO favorirà la partecipazione degli operatori sanitari e non sanitari (ad esempio i partecipanti al tavolo intersetoriale) che si occupano del target di riferimento ai percorsi formativi/informativi in FAD che saranno indicati dal livello regionale.
Sarà garantita la collaborazione per la somministrazione del questionario definito a livello regionale agli operatori socio-sanitari e PLS, secondo le indicazioni del gruppo regionale.
Sarà diffuso il materiale della campagna informativa "Maneggiare con cura" sugli incidenti domestici alla popolazione più fragile con l'aiuto del tavolo intersetoriale.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori del Dipartimento di Prevenzione e del Dipartimento Materno-infantile, PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OT01_IT01 Lenti di equità • Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle diseguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	Definizione dello strumento (questionario)	garantisce la partecipazione secondo indicazioni regionali
PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersetoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti
PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	Diffusione materiali campagna "Maneggiare con cura"

La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL VCO garantirà la partecipazione ai percorsi formativi che saranno proposti a livello regionale riferiti al target del PL11.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione e Dipartimento Materno-infantile.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti

Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ASL VCO proseguiranno:

- 1) azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole;
- 2) azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento Materno-infantile e Consultori familiari.



PL12 SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

Referente del programma:

Dott. Luigi Petrone

Dirigente Medico Responsabile "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata" (DIREZIONE STRATEGICA)

tel. 0323541712 mail:luigi.petrone@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Paolo Borgotti

Sostituto referente - Dirigente Medico, DISTRETTO

Dott.ssa Elena Borghi

Assistente sanitaria SOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Emanuela Bovolenta

Coordinatore assistente sociale Distretto Consultorio

Dott. Germano Cassina

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOSD SVET Area A

Dott.ssa Anna Ciardiello

Coordinatore infermiere DIPSA SerD

Dott.ssa Paola Manarolla

Infermiere DIPSA Territorio

Dott. Angelo Mazza

Dirigente Medico SOC Dipartimento Salute Mentale

Dott.ssa Laura Minioni

Dirigente Medico responsabile SOSD Attività Consultorio

Dott.ssa Loredana Seccia

Dirigente Medico SOC GERIATRIA

Quadro logico del programma regionale e locale

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	PL12_OT03_IT08 Accordi intersetoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione – cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	PL12_OT02 Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM “Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorenti la salute”	PL12_OT02_IT10 Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori “FAD 50”	Conclusione del percorso per i professionisti individuati	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici “FAD 24”	-----	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza “FAD24”	-----	
Trasversale COMUNICAZIONE	PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	PL12_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di diseguaglianze, delle prassi organizzative	PL12_OT01_IT01 Lenti di equità • Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione • Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	• Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione • Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Specifico	PL12_OS06 Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari	PL12_OS06_IS01 Gruppo regionale multidisciplinare/Presenza Gruppo di lavoro	Attivazione gruppo multidisciplinare	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione – cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	

Analisi di contesto locale

Il Piano Locale della Cronicità dell'ASL VCO mira ad armonizzare quelle attività di prevenzione nel campo della cronicità individuando un percorso comune e condiviso. L'obiettivo è quello di promuovere interventi basati sulla unitarietà di approccio centrato sulla persona e sulla comunità attraverso una migliore organizzazione dei servizi. Il fine è quello di contribuire al miglioramento della tutela delle persone affette da malattie croniche, riducendone il peso sull'individuo, sulla sua famiglia e sul contesto sociale, senza inficiare un miglioramento della qualità di vita, rendendo più efficaci ed efficienti i servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza e assicurando maggiore uniformità ed equità di accesso ai cittadini.

In considerazione della complessità degli ambiti indicati è necessario un approccio trasversale e integrato con strategie efficaci di comunità (orientate alla promozione della salute, intersetoriali e per setting) e sull'individuo (individuazione dei soggetti a rischio e delle malattie in fase precoce), seguite da interventi centrati sulla persona (es. counseling individuale sugli stili di vita, LEA, percorsi assistenziali).

Nel corso dell'anno 2021 per il PL12 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- i componenti dei Nuclei Aziendali Cronicità hanno partecipato a tutti i momenti di confronto previsti a livello regionale;
- il coordinatore locale del Nucleo Cronicità ha partecipato ai momenti di confronto previsti a livello regionale.
- nei gruppi di miglioramento dei PDTA, è prevista la partecipazione del referente Prevenzione ai gruppi di miglioramento aziendale dei tre PDTA target della prima programmazione locale per la cronicità
- nell'ambito del Progetto CCM2017 (centro nazionale per la prevenzione e controllo delle malattie)
- Scegliere le priorità di salute e selezionare gli interventi per prevenire il carico delle MCNT- si è partecipato al webinar NIEBP (network italiano evidence based prevention) "Orientarsi nella scelta di interventi di prevenzione
- si è partecipato al monitoraggio regionale sui PLC cioè sulla presa in carico del paziente secondo le modalità previste dal piano locale (video conferenza ottobre 2021).

Le attività previste per l'anno 2022 sono così riassunte:

- costituzione del gruppo di lavoro aziendale multidisciplinare (prevenzione e cronicità);
- partecipazione di almeno 2 operatori dell'ASL VCO alla formazione FAD24 sul counselling motivazionale breve;
- raccolta delle iniziative di promozione della salute, valutazione della loro trasferibilità e individuazione dei contesti opportunistici in cui si potranno sviluppare tali attività nei prossimi anni;
- azioni trasversali con il PP3 relativamente all'attività di promozione di stili di vita sani in ambito lavorativo e presentazione delle attività svolte dalle Aziende a favore del personale sanitario nel corso dell'evento annuale della Rete HPH;
- progettazione di un intervento/interventi di promozione della salute in almeno una delle aree individuate.

Azioni

Coordinamento "intersetoriale" prevenzione - cronicità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà previsto, nella cabina di regia cronicità/nucleo cronicità (gruppi di lavoro multidisciplinari), la presenza di un referente per la prevenzione/cronicità;
Il referente aziendale di prevenzione e cronicità, individuerà minimo numero 2 operatori per Azienda Sanitaria per la formazione FAD24 sul counselling motivazionale breve;
Sarà effettuata una raccolta delle iniziative di promozione della salute e identificare i contesti opportunistici in cui si potranno sviluppare tali attività nei prossimi anni;
Sarà individuata almeno un'area a maggior deprivazione e progettare un intervento/interventi di promozione della salute nell'area selezionata.

Attori coinvolti e ruolo

Referente Piano Prevenzione e Referenti Nucleo Cronicità

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale

Formazione al counselling motivazionale (nazionale)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL garantirà la partecipazione di almeno 2 operatori ai corsi di formazione a distanza (FAD24) sul counselling motivazionale breve.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori pianificatori e formatori

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	-----	Partecipazione di almeno 2 operatori per ogni ASL
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	-----	Partecipazione di almeno 2 operatori per ogni ASL

Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

L’ASL documenterà nelle rendicontazioni PLP le iniziative svolte nel proprio territorio.

Attori coinvolti e ruolo

Referente Piano Prevenzione e Referenti Nucleo Cronicità

Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

L’ASL collaborerà alla Rete HPH nell’evento annuale per la presentazione delle attività di promozione della salute realizzate a favore del personale sanitario.

Attori coinvolti e ruolo

Referente Piano Prevenzione e Referenti Nucleo Cronicità

Promozione della salute in contesti territoriali deprivati

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

I referenti locali del piano di prevenzione identificherà utilizzando anche l’indice di deprivazione regionale, almeno un territorio con problemi di deprivazione o di accessibilità ai servizi, verso il quale indirizzare interventi mirati di promozione della salute.

Nel corso dell’anno verrà, quindi, progettato almeno un intervento di promozione della salute da condurre e portare a termine nei successivi anni di vigenza del Piano.

Attori coinvolti e ruolo

Coordinatore PLP e Referenti Nucleo Cronicità

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
• Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell’ASL	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati

Altre attività di iniziativa locale

"Passeggiate brevi"

Passeggiate in luoghi di interesse naturalistico o storico-artistico del territorio facili e di breve durata rivolte a persone anziane anche con malattie croniche e condizioni di solitudine.

Organizzate da SOSD Geriatria ASL VCO; CISS CUSIO; Associazione Prosenectute con altre associazioni legate al Progetto "La Cura è di casa Cresce"

Attori coinvolti e ruolo

Volontari Prosenectute: individuano e propongono gli itinerari e i luoghi d'interesse; fanno da guida durante la passeggiata; collaborano all'accompagnamento di quanti hanno necessità; organizzano i momenti di convivialità

Medici ed infermieri SOSD Geriatria : promuovono l'iniziativa durante visita geriatrica alle persone valutate idonee. Durante la passeggiata intervengono per fornire informazioni sull'importanza dell'attività fisica per la persona anziana, forniscono supporto in caso di necessità medico-infermieristica.

Assistente sociale CISS: dà comunicazione agli utenti dell'iniziativa e, se necessario collabora nell'organizzare l'accompagnamento; è disponibile a raccogliere bisogni e necessità di sua competenza, fornire informazioni sui servizi per l'anziano nel territorio.

Indicatore: Realizzazione di almeno il 50% delle iniziative programmate

La sopradetta attività è collegata ai seguenti obiettivi:

PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder

PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute

AZIONE 12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

PL12_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative

AZIONE 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati

Collaborazione Alzheimer Caffè

(Promemoria Caffè di Omegna e Caffè della Memoria di Verbania)

Si tratta di una serie di incontri rivolti a persone affette da demenza ed ai loro familiari. Nel corso di questi incontri vengono svolte attività di animazione/stimolazione cognitiva per favorire il coinvolgimento ed il benessere dei partecipanti ed iniziative specificatamente rivolte ai familiari come incontri su temi relativi alla malattia di Alzheimer, incontri di mutuo-aiuto o rilassamento.

Obiettivo è permettere di vivere dei momenti piacevoli in compagnia, esprimere le competenze presenti ancora nei malati e favorire la socializzazione; aiutare i familiari a prevenire/gestire lo stress legato alla malattia e ad acquisire maggiori competenze per affrontare le situazioni problematiche del quotidiano

L'iniziativa vede la collaborazione della SOSD di Geriatria con il CISS Verbano per il Caffè della Memoria ed il CISS Cusio per il Promemoria Caffè, l'AFA (Associazione Familiari Alzheimer); collaborano altre associazioni del territorio (come Prosenectute, Vita Vitalis), gli studenti del Corso Socio-sanitario dell'Istituto di Istruzione superiore Dalla Chiesa-Spinelli di Omegna, l'Opera Pia di Cannobio e diversi volontari.

Attori coinvolti e ruolo

Medici della SOSD Geriatria (valutano durante le visite ambulatoriali le persone che potrebbero beneficiare dell'iniziativa, propongono e segnalano il caso ai responsabili dei Caffè; un geriatra della SOSD collabora alla programmazione delle attività e dell'organizzazione; organizza e conduce incontri di formazione per i caregiver); CISS con i suoi Assistenti sociali organizzatori e gestori dell'iniziativa, un assistente sociale partecipa agli incontri, mantiene relazione con i familiari, fornisce loro informazione sui servizi del territorio); psicologo (collabora nella conduzione /organizzazione degli incontri, accoglie i familiari, relazioni con i familiari, gruppi di mutuo-aiuto); Operatore Sociosanitario dei CISS (supporto

nella relazione e nei bisogni dei partecipanti, eventuale accompagnamento; volontari (collaborano alla realizzazione delle attività, alcuni svolgono attività di animazione, stimolazione). Altri esperti (possono essere coinvolti per la realizzazione di specifiche attività o per formazione dei familiari).

Indicatore:

partecipazione di medico della Geriatria ad almeno 1 incontro al mese durante i periodi di apertura del Caffè (pausa attività: luglio; agosto).

La sopradetta attività è collegata ai seguenti obiettivi:

PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder

PL12_OT02 Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorenti la salute"

PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute



PL 13 ALIMENTI E SALUTE

Referente del programma:

Dott.ssa Daniela Baldassarri

Dirigente Medico Direttore sostituto SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
tel. 0323541456 email daniela.baldassarri@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Germano Cassina

Sostituto referente - Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A

Dott. Luisa Barbieri

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Dott.ssa Elisabetta Bigliazzi

Dirigente Medico Veterinario SOSD SVET Area B

Dott. Mauro Brugnani

Dirigente Medico SSD Dietologia e Nutrizione Clinica

Dott. Giuseppe Cinardo

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Dott.ssa Katia Fasolo

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Dott. Roberto Garzoni

Coordinatore Tecnico della Prevenzione SVET

Dott. Domenico Gigliotti

Dirigente Medico Veterinario SOSD SVET Area B

Dott. Fernando Polle Ansaldi

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOSD SVET Area C

Dott.ssa Barbara Spadacini

Dietista SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL13_OT02 Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersetoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersetoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Almeno un gruppo attivato	13.1 Gruppo di lavoro intersetoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	PL13_OT03 Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Progettazione percorso formativo coordinato a livello regionale.	Interventi formativi destinati agli operatori sanitari Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	PL13_OT04 Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Progettazione del programma di comunicazione pluriennale	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti
Trasversale EQUITÀ	PL13_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di diseguaglianze, delle prassi organizzative	PL13_OT01_IT01 Lenti di equità • Prevalenza di bambini con dieta sana • Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	• ----- • Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
Specifico	PL13_OS04 Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Riconoscimento attività presenti sul territorio	13.1 Gruppo di lavoro intersetoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Specifico	PL13_OS05 Potenziare il sistema di	PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e	Aggiornamento reportistica	13.7 Potenziamento del sistema

	sorveglianza e gestione MTA	<p>degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA).</p> <p>Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA</p>	<p>e pubblicazione sul sito istituzionale. Aggiornamento ed implementazione di istruzioni operative e sistemi di sorveglianza informatici regionali per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA</p>	<p>di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)</p>
Specifico	<p>PL13_OS06 Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione</p>	<p>PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva.</p> <p>Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale</p>	<p>Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale</p>	<p>13.6 Prevenzione della malnutrizione</p>
		<p>PL13_OS06_IS08 Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva</p> <p>Implementazione banca dati Etichette snack consumati in età evolutiva</p>	<p>Elaborazione informazioni presenti in Banca dati</p>	<p>13.6 Prevenzione della malnutrizione</p>

Analisi di contesto locale

Il programma libero "Alimenti e salute" ha l'obiettivo principale di promuovere la diffusione di una cultura del consumo alimentare consapevole, responsabile e sostenibile. Il consumo di "alimenti sani" per tutto il corso della vita aiuta a prevenire la malnutrizione in tutte le sue forme, nonché una serie di malattie e condizioni non trasmissibili (NCD). Le attività previste coinvolgono una pluralità di soggetti, ognuno dei quali in grado di apportare informazioni più corrette e complete ad un sistema di conoscenze integrato capace di definire azioni preventive e interventi correttivi. In particolare

- sarà garantita la Partecipazione degli Operatori sanitari ad una formazione specifica di secondo livello sull'attuazione dei Reg. 1924/2006, relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari, e 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, nonché un corso di formazione sui rischi chimici legati alle produzioni alimentari;
- Sarà realizzato almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari rivolto alle scuole;
- Saranno attuate le attività di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva previste;
- sarà garantita la Partecipazione degli Operatori sanitari al corso regionale " La sorveglianza sulle MTA" ed alla istituzione formale del Centro Regionale di Riferimento per le MTA .

A cura degli operatori del SIAN VCO è stato elaborato e pubblicato il **report locale OKkio alla SALUTE** relativo alla VI indagine, svolta nel 2019. I risultati della raccolta dati mostrano la persistenza di un alto livello di sovrappeso/obesità e di cattive abitudini alimentari e di stili di vita che non favoriscono l'attività fisica. Rispetto ai dati delle raccolte precedenti la percentuale di obesi/sovrappesi mostra una leggera diminuzione. Inoltre solo il 51% dei bambini fa una colazione qualitativamente adeguata e solo il 20% consuma la frutta 2-3 volte al giorno. I dati raccolti con OKkio alla SALUTE hanno permesso di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di gettare le basi per un monitoraggio nel tempo del miglioramento di quelle condizioni che devono permettere alla scuola di svolgere il ruolo di promozione della salute dei bambini e delle loro famiglie. I dati aziendali OKkio alla Salute sono stati utilizzati per la definizione di progetti formativi inseriti nel **Catalogo Formativo 2021-2022**.

Azioni

Gruppo di lavoro intersetoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non previsto.

Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione dei propri operatori al corso coordinato a livello regionale di formazione specifica di secondo livello sull'attuazione dei Reg. 1924/2006, relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari, e 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, nonché un corso di formazione sui rischi chimici legati alle produzioni alimentari.

Sarà garantita la realizzazione di un evento formativo aperto ad operatori sanitari di altre ASL ed agli altri organi di controllo (Corso PAISA ASL VCO Sicurezza alimentare in ambiente montano)

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario locale e altri stakeholders territoriali, Servizi dipartimentali per la sicurezza alimentare, SIAN, SVET.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati all'etichettatura nutrizionale	Corso di formazione di secondo livello dedicato all'etichettatura dei prodotti alimentari	Almeno un corso coordinato a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Region e

Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno attuati interventi informativi/formativi finalizzati a migliorare conoscenze e competenze degli operatori alimentari (OSA) per il miglioramento della qualità nutrizionale e sostenibilità ambientale dell'offerta alimentare e per la tutela dei soggetti allergici/intolleranti (limitazioni nel contenuto del sale, utilizzo di sale iodato, gestione del rischio allergeni e diete speciali, corretta porzionatura degli alimenti, promozione dei consumi di frutta e verdura, gestione avanzi e limitazioni sprechi alimentari, ecc.). Tali interventi informativi/formativi potranno essere realizzati con l'utilizzo di strumenti e tecnologie diversi,, attività di councelling ovvero con la organizzazione di un intervento rivolto alla ristorazione collettiva-assistenziale.

Durante le commissioni mensa e i sopralluoghi di vigilanza nutrizionale verrà effettuata una attività di formazione / informazione sui seguenti argomenti:

- importanza del consumo di frutta, legumi e verdura
- importanza della riduzione del sale
- importanza della assunzione di un menu nutrizionalmente equilibrato
- importanza del consumo di frutta anche come sputino o merenda

Partecipazione al programma di interventi formativi finalizzati ad aumentare le conoscenze degli operatori del settore alimentare e migliorare la loro capacità di gestione del rischio nutrizionale, con l'obiettivo generale di migliorare la qualità nutrizionale dell'offerta alimentare.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori sanitari servizi SIAN e SVET. Associazioni di categoria. Operatori del settore alimentare.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/ formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno 10 interventi informativi/ formativi programmati a livello regionale	Almeno un intervento per ciascuna ASL	Region e

Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno realizzate azioni di sensibilizzazione sull'importanza di una dieta sana, equilibrata e sostenibile, in particolare su temi quali: conoscenza dei parametri di qualità degli alimenti, lettura e comprensione dell'etichetta nutrizionale, riduzione dello spreco alimentare e dell'impatto ambientale correlato all'alimentazione. Tali interventi informativi/formativi potranno essere realizzati con l'utilizzo di strumenti e tecnologie diversi, quali i siti web aziendali e saranno destinati a soggetti istituzionali e portatori di interesse.

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale, Gruppo intersetoriale del PL13, popolazione residente.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse	Raccolta e analisi dei dati relativi alla percezione del rischio dei consumatori	Predisposizione di strumenti per la rilevazione della percezione del rischio da parte dei consumatori	Almeno una azione di sensibilizzazione a ciascuna ASL	Region e

Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno messe in atto azioni finalizzate all'aumento della percentuale di plessi raggiunti dai progetti efficaci di promozione di una sana alimentazione.

E' disponibile almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Nel catalogo di offerta formativa 2021-2022 dell'ASL VCO sono riportate i seguenti moduli formativi per la promozione di sane abitudini alimentari, rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado: leggi la etichetta e menu a scuola.

Sono programmati interventi di educazione nutrizionale e lettura etichette nelle scuole primarie e secondarie di 1 grado.

Durante le commissioni mensa e i sopralluoghi di vigilanza nutrizionale verrà effettuata una attività di formazione/informazione sui seguenti argomenti: importanza del consumo di frutta, legumi e verdura; importanza della riduzione del sale; importanza della assunzione di un menu nutrizionalmente equilibrato e importanza del consumo di frutta anche come spuntino o merenda.

Attori coinvolti e ruolo

Ministero della Pubblica Istruzione - USR/UST, , gruppo intersetoriale del PL13, Dors, comuni, associazioni e altri stakeholder operanti nel setting scuola.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
- Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche	Per ciascuna ASL almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto Fonte: ProSa, OKkio alla Salute

Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno realizzati 20 interventi di vigilanza- valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva con appositi strumenti (schede di valutazione del rischio nutrizionale), da attuare in concomitanza a le ordinarie attività di controllo ufficiale sugli OSA.

Tali attività saranno integrate con azioni di informazione e formazione degli operatori, interventi di miglioramento della qualità nutrizionale dell'offerta alimentare (Azione 13.3)

Ci si propone di effettuare il corso di sensibilizzazione alla malnutrizione ospedaliera richiesto compatibilmente alle risorse disponibile

Il corso "La disfagia in ospedale: un problema sottovalutato. Riflessioni per una corretta presa in carico del paziente con disturbi della deglutizione" in cui viene affrontato anche il problema della malnutrizione è inserito nel programma formativo aziendale PFA. Il corso è rivolto a medici, Dietiste , Infermieri, OSS e vede la partecipazione delle seguenti funzioni specialistiche: otorinolaringoiatra, dietologia clinica , dietista , logopedista , fisiatra.

È prevista la partecipazione alla formazione rivolta a operatori delle RSA e ai MMG sulla prevenzione della malnutrizione.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersetoriale del PL13, MMG, PLS, Operatori dei servizi di prevenzione e dei Servizi di Dietologia clinica delle ASL.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire una strategia integrata per la riduzione del fenomeno della malnutrizione ospedaliera	Formazione operatori per il contrasto alla malnutrizione ospedaliera sul territorio regionale	Almeno un corso per ciascuna ASL di sensibilizzazione alla malnutrizione ospedaliera con formazione all'utilizzo di un test di screening validato all'accesso in corsia / struttura	Un corso realizzato in ciascuna ASL	Regione

Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno adottati gli indirizzi regionali, con conseguente corretta e puntuale alimentazione del sistema informativo regionale con riferimento alla sezione MTA.

Sarà garantita la Partecipazione degli Operatori sanitari al corso regionale "La sorveglianza sulle MTA" ed alla istituzione formale del Centro Regionale di Riferimento per le MTA.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Dipartimento di Prevenzione, Referente MTA, popolazione residente

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	- Formalizzazione CRR - Corso di formazione a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione



PL14 PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Referente del programma:

Dott.ssa Alessandra Bonacina

Dirigente medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica
tel. 0323541746 email alessandra.bonacina@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Silvia Caselli

Sostituto referente - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Dott.ssa Mara Bignamini

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

Dott. Germano Cassina

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A

Dott.ssa Anna Ciardiello

Coordinatore infermiere DIPSA SerD

Dott.ssa Laura De Giorgis

Infermiere Specialista Rischio Infettivo UPRI

Dott. Enrico Finale

Coordinatore Ostetrico SOC Ostetricia Ginecologia

Dott. Domenico Gigliotti

Dirigente Medico Veterinario SOSD SVET Area B

Dott. Vincenzo Mondino

Dirigente Medico Direttore SOSD Malattie Infettive

Dott.ssa Orietta Ossola

Dirigente Medico Direttore SOC PPOO Verbania e Domodossola

Dott.ssa Alessia Vareta

Dirigente Medico SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT02 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersetoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT04 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT04_IT06 Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT03 Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT05 Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Trasversale COMUNICAZIONE	PL14_OT06 Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	PL14_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Riconoscere delle risorse utilizzabili per lo screening TB	PL14_OT01_IT01 aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Riconoscere delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
Specifico	PL14_OS03 Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OS03_IS01 Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Studio fattibilità integrazione SIRVA e sistemi notifiche malattie infettive / sorveglianze speciali	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Specifico	PL14_OS04 Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	14.5 Interventi di screening in materia di IST
-----------	---	--	--	--

Analisi di contesto locale

Nell'ASL VCO nell'anno 2021 sono state garantite, oltre alle attività fondamentali per la gestione dell'epidemia, le attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive e delle sorveglianze speciali, in accordo con le relative indicazioni regionali. Per quanto riguarda la notifica delle malattie infettive, questa e' proseguita regolarmente secondo il D.M. 15 dicembre 1990 e da febbraio 2022 e' attiva la nuova piattaforma PREMAL sviluppata dal Ministero della Salute.

La criticità costituita dalla pandemia e' ancora attuale e le attività ad essa correlate mantengono ancora impegnati i Servizi del Dipartimento di prevenzione e gli operatori dell'ASL VCO.

Le attività di vaccinazione dell'infanzia e delle persone a rischio per età o patologia sono proseguiti e sono state monitorate attraverso i sistemi propri (SIRVA).

Nel 2022 saranno svolte le seguenti attività:

- mantenere aggiornata, coordinata e coerente con le indicazioni regionali la capacità di preparazione alle emergenze infettive; monitoraggio del piano pandemico;
- integrazione piattaforme vaccinali e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive;
- formazione per gli operatori sanitari su: emergenze infettive, piattaforme sistemi di sorveglianza, malattie a trasmissione sessuale (IST) alle popolazioni target e adozione omogenea dei protocolli già previsti;
- estensione dell'accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche, in particolare alle categorie svantaggiate (soggetti da ammettere in comunità chiuse);
- pianificazione di campagna di comunicazione pluriennale

Azioni

Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno
<p>Livello regionale Si concluderà il passaggio alla nuova versione della piattaforma PREMAL per la notifica delle malattie infettive. Saranno conseguentemente rivisti e perfezionati gli automatismi per la regolazione dei flussi informativi, delle tempistiche e dei sistemi di trasmissione al livello centrale.</p> <p>Livello locale A livello locale verranno garantite:</p> <ul style="list-style-type: none">- l’adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive;- l’inserimento nella piattaforma PREMAL di tutte le notifiche;- la segnalazione dei casi per le sorveglianze speciali previste;- la completezza delle informazioni rilevate sui casi.

Attori coinvolti e ruolo
SISP, Direzioni Sanitarie presidi ospedalieri, MMG, PLS.

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva	Presenza di programma formativo	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione/ ASL

Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale
Sulla base di indicazioni regionali, saranno identificati i riferimenti tecnici incaricati della preparazione, aggiornamento e monitoraggio dei piani locali. Sarà garantita la partecipazione all’Audit proposto dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo
Direzione ASL e Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersetoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale.	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	Individuazione riferimenti tecnici per il Piano

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Report sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2021	N. ASL che hanno presentato un report/totale ASL	100%	Invio Report ASL a Regione	Regione/ ASL

Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Saranno realizzati eventi formativi e incontri tecnici dedicati per gli operatori delle reti territoriali e ospedaliere. Gli argomenti principali sui quali saranno orientati gli interventi formativi sono: gestione delle emergenze infettive; sistemi di sorveglianza delle malattie infettive; prevenzione, screening e trattamento delle forme influenzali e dei virus respiratori stagionali; screening, diagnosi, segnalazione, invio a centri specialistici e trattamento delle IST; malattie infettive croniche come HIV, TB ed epatiti; malattie trasmesse da vettori; vaccinazione nell'adulto/anziano e per i gruppi a rischio (ad es. diabetici).

Livello locale

A livello locale saranno identificati gli operatori che parteciperanno ai corsi di formazione.

Sarà garantita la partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale.

A livello locale saranno adottate le indicazioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Formazione, Direzione Sanitaria, SeRD, Medicina dei Viaggi, Malattie Infettive, MMG, PLS, Farmacisti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo PreMal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale

Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sulla base di indicazioni regionali, l'ASL si occuperà di: identificare i riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici; mantenere la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario; identificare le funzioni e le responsabilità degli incaricati alle attività di attuazione, aggiornamento, monitoraggio e rendicontazione delle azioni assegnate.

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione (SISP, Veterinari), Malattie infettive

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nelle ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	100%	Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali	Regione

Interventi di screening in materia di IST

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- ricognizione delle strutture destinate all’offerta del counselling e screening delle IST ed elaborazione di un report secondo indicazioni regionali;
- identificazione delle risorse per l’ampliamento dell’offerta vaccinale per HPV/HAV;
- revisione dei protocolli cART TasP e IST in gravidanza.

Screening HIV: a tutti i nuovi utenti che accedono al SerD viene offerto, in occasione del primo controllo ematologico, il test per l’HIV accompagnato da councelling.

Durante l’ambulatorio infermieristico di somministrazione farmaci sostitutivi verrà erogata l’offerta di screening, counselling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili. In entrambi i casi si deve sviluppare un sistema di monitoraggio

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di prevenzione, Malattie infettive, SERD, Consultorio Ginecologia e Ostetricia

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell’offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	Tutte le ASL dovranno produrre un report

Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- ricognizione delle strutture destinate allo screening e cura della TB ed elaborazione di un report secondo indicazioni regionali;
- individuazione delle figure professionali coinvolte nel percorso diagnostico terapeutico sia in ambito territoriale che ospedaliero dei soggetti affetti da TB.

Screening HCV: Adesione al programma nazionale di screening HCV ed invio dei casi positivi al test HCV-RNA al centro aziendale di riferimento per la presa in carico terapeutica ai fini dell’eradicazione del virus, secondo la procedura operativa in atto da diversi anni.

Attori coinvolti e ruolo

Referente del programma PP4 e membri del Gruppo di lavoro del PP4, Operatori ASL VCO, SerD, Dipartimento di prevenzione, Direzione sanitaria ospedaliera; Operatori del Privato Sociale accreditato; Operatori di Associazioni di Volontariato accreditato.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Riconoscimento delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	Per tutte le ASL: Report con i risultati della riconoscimento

Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno
Livello regionale Saranno coinvolti attivamente MMG e PLS nelle campagne di vaccinazione antinfluenzale; vaccinazione antipneumococcica dell'adulto e sensibilizzazione dei soggetti a rischio nei confronti delle vaccinazioni (diabetici). Saranno rivisti e predisposti materiali informativi sull'influenza e sulle vaccinazioni dell'infanzia.
Livello locale Sulla base di indicazioni regionali, l'ASL VCO promuoverà l'adesione ai corsi e diffonderà i materiali sviluppati per i vari argomenti.

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Servizi vaccinali, Distretti, MMG, PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	Promozione materiali esistenti su specifici argomenti



PL15. SCREENING ONCOLOGICI

Referente del programma:

Dott.ssa Laura Minioni

Dirigente Medico Responsabile SOSD Attività Consultorio
tel. 0323868355 email laura.minioni@aslvc.co.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Franchini Mario

Sostituto referente - Dirigente Medico Direttore SOC Oncologia

Dott. Alberto Arnulfo

Dirigente Medico Direttore SOC Ostetricia Ginecologia e DMI

Dott. Germano Cassina

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A

Dott. Giuseppe Facciotto

Dirigente Medico Responsabile SOS Endoscopia Apparato Digerente

Dott.ssa Elisabetta Poletti

Coordinatore Infermiera pediatrica Coordinatrice ostetriche consultorio

Roberto Tranchini

Dirigente Medico Direttore SOC Radiologia

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (trasversale/specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL15_OT03 Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione.	PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	---	15.9 promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	PL15_OT02 Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	15.1 consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	PL15_OT04 Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	15.2 piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	PL15_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL15_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione • Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL 	<ul style="list-style-type: none"> ----- • Presenza accordo intersetoriale per territorio ASL 	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
SPECIFICO	PL15_OS01 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS01_IS01 Copertura Da Esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
		PL15_OS01_IS02 Copertura Da Inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+0-3%)	Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

SPECIFICO	PL15_OS02 Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitata a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	6 Programmi	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
SPECIFICO	PL15_OS03 Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	Emanazione della nuova normativa regionale	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/alti enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2
		PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

				15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OSO4 Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	-----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	PL15_OSO5 Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'hpv entro i 15 anni di età
SPECIFICO	PL15_OSO7 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	58% 100% (+o-3%)	Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OSO8 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%) 47%	Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OSO9 Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Analisi di contesto locale

Per il programma con sigmoidoscopia, nel 2021, la coorte annuale è stata randomizzata in proporzione 1:1 a sigmoidoscopia e sangue occulto.

Il ritardo accumulato sul nuovo obiettivo di attività è attualmente, in media, pari a circa 2 mesi di attività standard, ma il ritardo sull'offerta della colonoscopia per i soggetti con FIT positivo è ancora di circa 4 mesi.

Per il programma di screening con sangue occulto (FIT) si registra ancora un ritardo di 2-3 mesi di attività standard (nel grafico si tiene conto dell'atteso sulla popolazione obiettivo del 2021, che non comprendeva per alcune ASL la quota di attività legata al 50% della coorte della sigmoidoscopia riassegnata al FIT, che non era possibile coprire immediatamente per l'entità del ritardo già accumulato sulle altre coorti)

Per il programma mammografico il ritardo è di circa 5 mesi di attività standard.

Per il programma di screening della cervice il ritardo è di circa 6 mesi di attività standard. Il dato del grafico, calcolato, come nei report ONS, sul riferimento dell'attività 2019, non tiene conto del fatto che il fabbisogno di attività è in calo, perché il passaggio al test HPV ha come conseguenza un allungamento degli intervalli di screening (da 3 a 5 anni), con una riduzione del numero di donne da invitare per ciascun anno.

Nel 2022 è prevista l'allocazione di risorse specifiche per il recupero dell'attività screening.

In generale, le criticità del programma sono legate a carenze di:

- risorse di personale (la strumentazione è tendenzialmente adeguata e sarà integrata con le risorse PNRR): il recupero è basato su attività aggiuntive di personale in servizio, che non possono essere utilizzate oltre un certo limite e non possono garantire una stabilizzazione dell'attività (servirebbero assunzioni);
- risorse per la formazione del nuovo personale e aggiornamento del personale esistente (i centri di riferimento regionale non hanno risorse per svolgere l'attività di formazione).

Principali attività previste per il 2022

- Definizione e attuazione del piano di recupero del ritardo attività post-Covid, con la copertura dell'intera popolazione eleggibile entro il 2022;
- Lancio della nuova campagna di comunicazione regionale di "Prevenzione Serena" rivolta alla popolazione;
- Avvio del servizio CUP regionale Screening, che coprirà tutti Programmi regionali;
- Percorso di formazione sugli screening inserito nel programma del 2022 della Scuola di formazione specifica per Medici di Medicina Generale;
- Workshop regionali per la formazione/informazione degli operatori dello screening.

Azioni

Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Sarà ulteriormente sviluppata l’integrazione tra le Aziende sanitarie che partecipano allo stesso programma. L’ASL VCO dovrà recepire le indicazioni del Coordinamento regionale relative all’organizzazione delle agende per la prenotazione degli esami di screening.

Attori coinvolti e ruolo

Direzione Sanità e Welfare, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, ASL Città di Torino, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA, CSI, Telecom.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersetoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% degli operatori screening)

Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Saranno definiti, a livello di ciascun programma, accordi con le unità operative coinvolte per: la programmazione dei volumi di attività; il potenziamento delle risorse da indirizzare sull’attività di screening; l’adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening; garantire il recupero del ritardo e la sostenibilità nel tempo dei livelli di attività.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte VdA, MMG e operatori screening

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno 1 campagna informativa

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	58%	58%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Programmazione per l'avvio del servizio CUP regionale Screening	Avvio servizio CUP regionale Screening	Servizio CUP regionale attivo	Servizio CUP regionale attivo	ASL Città di Torino e CPO

Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno attuati interventi di formazione rivolti ai MMG, al personale dei CUP aziendali e del CUP Regionale, agli operatori dei centri di screening locali, mirati a promuovere la conoscenza e le modalità di attuazione delle indicazioni per la gestione delle richieste di esami di prevenzione. Sarà realizzato il percorso formativo, nell'ambito dello screening del colon-retto, rivolto a MMG e operatori dei centri prelievo, per ricondurre al programma di screening le prestazioni ambulatoriali inappropriate.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG, operatori screening e operatori CUP regionale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersetoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2022
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	58%	58%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	18%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Interventi formativi in almeno 4 programmi su 6	Almeno un intervento formativo	CPO
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2022	Percorso formativo realizzato	Partecipazione al percorso formativo	CPO

Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà mantenuta l'attività necessaria per la copertura delle donne 45-49enni già inserite nel programma e sarà inviata la lettera informativa che offre la possibilità di aderire alle donne che compiono 45 anni.

Attori coinvolti e ruolo
Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	Invio lettera informativa

Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verranno attuate le campagne informative con i MMG e con gli operatori screening.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cevico	100%	100%

Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Ciascun programma di screening identificherà, insieme ai GIC e alle Breast Unit cui afferiscono i casi, un centro di riferimento per la gestione di queste donne.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%

Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà definito il piano di attività per il completamento del recupero del ritardo accumulato durante l'emergenza Covid e il piano di richiamo dell'intero gruppo di soggetti non invitati dopo il rifiuto alla prima offerta di screening.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Rete Oncologica Piemonte e VdA, CSI Piemonte.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero

* valore modificato rispetto al PRP 2020-2025 [6 Programmi]

Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà attivato un intervento pilota di integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Rete Oncologica Piemonte e VdA, Associazioni e Enti del terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/alti enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti

Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno avviati contatti con le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione e sviluppate attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione e costruire una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali.

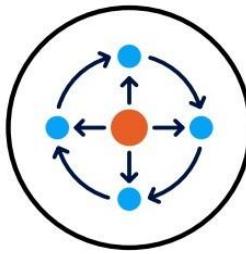
Attori coinvolti e ruolo

Settore Comunicazione della Regione Piemonte, Coordinamento regionale Screening, Associazioni del Terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Accordi intersetoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	Presenza accordo intersetoriale per territorio ASL	Presenza accordo intersetoriale per territorio ASL
PL15_OT03_IT04 Accordi intersetoriali	-----	Censimento delle associazioni/organizzazioni attive sul territorio di ciascun programma e definizione di piano per l'attivazione di collaborazione



PL16. GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Dott. Germano Cassina

Dirigente Medico Veterinario Direttore SOC SVET Area A
tel. 0323868055 email germano.cassina@aslvc0.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Silvia Nobile

Sostituto referente PL16 e referente PP1 - Collaboratore Professionale Ingegnere SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott.ssa Alessia Varett

Referente PP2 - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott.ssa Maria Elisabetta Montinaro

Referente PP3 - Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - REPES

Dott.ssa Chiara Crosa Lenz

Referente PP4 - Dirigente Medico Direttore SOC SerD

Dott.ssa Silvia Caselli

Referente PP5 - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott.ssa Giulia Mammoliti

Referente PP6 e PP7 - Dirigente Medico SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Giorgio Gambarotto

Referente PP8 - Dirigente Medico Direttore SOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Dott. Giuseppe Scuto

Referente PP9 - Dirigente Medico Direttore ff SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott.ssa Orietta Ossola

Referente PP10 - Dirigente Medico Direttore SOC PPOO Verbania e Domodossola

Dott. Michelangelo Barbaglia

Referente PL11 - Dirigente Medico SOC Pediatria

Dott. Petrone Luigi

Referente PL12 - Dirigente Medico Responsabile "Programmazione e Progettazione Sanitaria Integrata" (Direzione Strategica)

Dott.ssa Daniela Baldassarri

Referente PL13 - Dirigente Medico Direttore sostituto SOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Dott.ssa Alessandra Bonacina

Referente PL14 - Dirigente Medico SOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott.ssa Laura Minioni

Referente PL15 - Dirigente Medico Responsabile SOS Attività Consultorio

Dott. Paolo Borgotti

Dirigente Medico Direttore Distretto

Dott. Arnulfo Alberto

Dirigente Medico Direttore SOC Ostetricia Ginecologia e Dipartimento Materno Infantile

Dott. Angelo Mazza

Dirigente Medico SOC Dipartimento Salute Mentale

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL16_OT02 Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	PL16_OT02_IT02 Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	PL16_OT03 Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	PL16_OT03_IT03 Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Piano di formazione disponibile	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	PL16_OT04 Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Piano di comunicazione aggiornato	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	PL16_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL16_OT01_IT01 Lenti di equità • Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025 • Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	Almeno una comunità di pratica presente ----	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
Specifico	PL16_OS03 Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	16.5 Sorveglianze di popolazione
Specifico	PL16_OS02 Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	

Analisi di contesto locale

Anche nel 2021, nonostante la grave crisi dovuta alla emergenza Covid 19 che ha coinvolto la maggior parte degli operatori che lavorano nei tre settori del SSN (prevenzione, diagnosi e cura e riabilitazione), l'ASL VCO ha garantito il coordinamento del Piano Locale di Prevenzione (PLP), con lo sviluppo di azioni di accompagnamento e supporto alla sua realizzazione, il monitoraggio dello stato di attuazione e del grado di raggiungimento degli obiettivi, la rendicontazione annuale di attività e risultati. Nel corso dell'anno è stata riconfermata la figura del coordinatore del PLP, sono stati individuati i nuovi componenti del gruppo Governance e i coordinatori e componenti di ogni programma.

L'approccio adottato dal gruppo di governance è quello della condivisione delle funzioni e delle azioni, concordate e discusse cercando di costruire una metodologia operativa condivisa coi referenti dei rispettivi programmi. Insieme ai referenti si è provveduto alla valutazione degli obiettivi del PRP ed alla elaborazione e stesura di ogni singolo programma.

Coi referenti è stato discusso il documento di programmazione regionale ponendo attenzione alla importanza di favorire azioni trasversali e un approccio intersetoriale, dentro e fuori il sistema sanitario, tenendo in considerazione equità e bisogni formativi degli operatori.

Il sistema informativo ProSa ha mantenuto un buon livello di vitalità con il caricamento delle informazioni relative ai progetti e interventi attuati ma si cercherà di ampliare la rete di operatori formati al fine di affiancare il referente aziendale e garantire il puntuale caricamento dei progetti nella piattaforma. La emergenza Covid 19 ha assorbito gran parte delle risorse, tuttavia grazie alla collaborazione di personale del Dipartimento di Prevenzione è stato possibile raggiungere l'obiettivo minimo di interviste previste per il Sistema di Sorveglianza PASSI. A cura degli operatori del SIAN è stato elaborato e pubblicato il **report locale OKkio alla SALUTE** relativo alla VI indagine, del 2019. I dati tratti dalle Sorveglianze attive sono utilizzati anche per la definizione del Piano Locale della Cronicità. Sarebbe tuttavia necessaria acquisire nel gruppo governance la **funzione di epidemiologia** per la analisi dei dati dei sistemi di sorveglianza in ambito locale al fine di identificare il bisogno di salute e orientare le attività di prevenzione con le lenti di equità e attenzione al contrasto delle diseguaglianze.

Le **iniziativa di comunicazione**, si focalizzeranno sull'utilizzo dei social e dei media locali e fondamentale sarà la collaborazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per assicurare la comunicazione inter istituzionale: diverse sono le attività di comunicazione rivolte agli stakeholders istituzionali come decisori politici e rappresentanti di enti, istituzioni, associazioni coinvolte nei Programmi del PLP.

Azioni

intersetorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Non previsto.

Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Non previsto.

Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno

Le azioni svolte a livello locale hanno lo scopo di raccordare le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e diffondere nei diversi territori le campagne di comunicazione e marketing sociale concordate a livello regionale. Nel 2022:

- **l’immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo “Prevenzione Piemonte e loghi dei vari programmi)** sarà adeguatamente utilizzata nella realizzazione degli strumenti di comunicazione relativi alle attività del Piano, secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione 2022;
- **l’istantanea del PRP** sarà pubblicata sui siti aziendali e utilizzata in tutti i contesti in cui occorre presentare le attività del Piano Regionale di Prevenzione a decisori del sistema sanitario, decisori politici, stakeholder.
- saranno adattati, diffusi e utilizzati **gli strumenti di comunicazione proposti** a livello regionale (campagna “Maneggiare con cura”; mappa dei gruppi di cammino; istantanea scuola) in coordinamento con i rispettivi programmi;
- sarà **presentato il PLP** a livello locale nelle occasioni opportune.
- sarà garantita la partecipazione all’**evento formativo sul marketing sociale** secondo le indicazioni fornite dal livello regionale

Attori coinvolti e ruolo

Ufficio di comunicazione ASL, gruppo governance PLP.

Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle diseguaglianze di salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Non previsto.

Sorveglianze di popolazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Il primo obiettivo sarà quello di identificare le risorse per la conduzione delle sorveglianze, in coerenza con le indicazioni fornite dal livello regionale, al fine di poter garantire l’attuazione di quanto previsto da ciascuna sorveglianza.

PASSI: il programma di sorveglianza è inserito tra i LEA, è coinvolto negli indicatori del Piano delle Performance, è un obiettivo di SOC (SISP) ed è diventato anche uno degli obiettivi aggiunti al Direttore Generale. La mancanza di personale da impiegare nelle interviste telefoniche rappresenta una criticità.

Per il 2022 saranno realizzate almeno l'80% delle interviste programmate e sarà elaborato un programma per la preparazione e stampa automatica degli indirizzi nelle lettere ai destinatari del monitoraggio, riserve e Medici di Medicina generale coinvolti.

Sarebbe inoltre necessario acquisire all'interno del gruppo governance la **funzione di epidemiologia** per la analisi dei dati al fine di identificare il bisogno di salute e orientare le attività di prevenzione.

Passi d'Argento: Sarà definito un gruppo di lavoro dedicato: valgono le stesse osservazioni sopra indicate per PASSI.

Studio "Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia": sarà effettuata la raccolta dei dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate. Il monitoraggio nelle scuole individuate a livello regionale verrà realizzato dall'equipe che ha gestito in passato la sorveglianza **OKKIO alla salute**.

HBSC: sarà garantita la partecipazione all'incontro formativo organizzato a livello regionale. Sarà attuata la raccolta dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate su un campione a rappresentatività regionale. Il monitoraggio sarà effettuato dall'equipe SIAN, la rilevazione sarà fatta online.

Sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia (0-2): nel 2022 sarà attuata su un campione a rappresentatività regionale, mediante compilazione di un questionario da parte dei genitori che afferiscono ai centri vaccinali (l'indagine si riferisce al consumo di fumo, alcol in gravidanza, allattamento al seno, uso appropriato dei seggiolini, ecc.). Sarà definito il coordinatore del Piano di sorveglianza a livello aziendale garantendo la collaborazione e il coordinamento SISP – DMI.

OKKIO alla Salute: per il 2022 non è prevista una raccolta dati Okkio, ma verrà effettuato in Piemonte lo studio nazionale "Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia" organizzato dal "Gruppo Okkio ISS" ed attuato, con metodologia e campionamento analoghi a quelli di Okkio, mediante compilazione di questionari online da parte dei genitori dei bambini di terza elementare.

Attori coinvolti e ruolo

Coordinatori aziendali sorveglianze; intervistatori ed eventuale supporto amministrativo aziendale; MMG per supporto nel rapporto con gli intervistati; DMI

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022	Coordinamento regionale sorveglianze - PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	piattaforma ISS https://sorveglianzepassi.iss.it

Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per il monitoraggio del PLP sarà rendicontata l'attuazione delle azioni attraverso la relazione annuale (da completare entro fine febbraio 2023). Nella relazione PLP saranno sintetizzate e documentate le attività effettivamente realizzate e i relativi indicatori, di programma e di processo. Sarà utilizzato correttamente il sistema informativo ProSa e in particolare sarà garantita:

- la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione concordata;
- il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità;
- la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo coordinamento PLP, referente ProSa.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali



ALLEGATO B

Linee di indirizzo per le attività SISP

Tipologia di vigilanza	N. interventi di controllo effettuati nel (....)	Numero interventi di controllo			Numero campioni			Numero accertamenti strumentali	
		Programmati	Effettuati	Totali	Programmati	Effettuati	Programmati	Effettuati	Programmati
Strutture scolastiche	6				1				
Strutture natatorie (2)	15				1				
Strutture ricettive (3)	10				1				
Esercizi di estetica/solarium (4)	8								
Esercizi di acconciatore	5								
Attività di tatuaggio e piercing	6								
-per analisi chimiche (6)									
-per analisi microbiologiche									
Attività di tatuaggio e piercing per allerta									
ARTICOLI IN GOMMA					3				
Articoli contenenti amianto					3				
Giocattoli					3				
COLLE					2				
TESSUTI NATURALI					3				
TESSUTI IN MATERIALE WATERPROF					2				
Altre matrici (progetti reg/min)INCHIOSTRI					4				
Cosmetici (5)									
-per analisi chimiche (6)						5			
-per analisi microbiologiche									
Attività su cosmetici per allerta									
Soccorso infermi - strutture									
Soccorso infermi - mezzi (7)									
Strutture carcerarie									
TOTALE	0	50	0	25	2	0	0	30	0